



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

ISTITUTO COMPRENSIVO ATTIGLIANO – GUARDEA



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8645** del **23/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo



- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'I.C. Attigliano Guardea consta di quindici sedi (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) distribuite in nove edifici e sei comuni. La popolazione scolastica si attesta ormai da anni al di sotto dei 600 alunni, con un contesto socio-economico medio e una presenza di alunni con cittadinanza non italiana inferiore ai valori regionali e nazionali, concentrati prevalentemente in un unico plesso. La maggior parte di questi alunni, tuttavia, risiede da diversi anni nel territorio ed è stata scolarizzata in Italia. La scuola opera in modo diffuso sul territorio e rappresenta un presidio educativo e socio-culturale stabile, visti i contesti di piccole dimensioni: la scuola è il presidio fondamentale sul territorio. Questa caratteristica, insieme alla presenza di un numero generalmente contenuto di alunni per classe, favorisce la conoscenza diretta delle situazioni e una maggiore personalizzazione delle azioni educative, orientate alla persona. In questo senso, le pratiche inclusive sono consolidate e condivise, e permettono di rispondere a bisogni educativi diversificati. La collaborazione con i servizi territoriali e con le famiglie, in particolare nelle situazioni più delicate, risulta generalmente buona.

Vincoli

Si registra un progressivo calo della popolazione scolastica, in linea con il trend demografico del territorio e delle aree interne, con conseguente riduzione del numero delle classi e aumento delle pluriclassi, soprattutto nei plessi più piccoli. Gli alunni NAI non sono numerosi, ma, a causa della loro distribuzione nei plessi, non è possibile organizzare attività di alfabetizzazione di gruppo. Nonostante le rilevazioni ufficiali presentino un quadro tendenzialmente positivo rispetto ai benchmark di riferimento, la quota di alunni provenienti da contesti familiari svantaggiati è significativa, con ricadute sulla continuità degli apprendimenti e sulla partecipazione alle proposte educative. Il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali è significativo e richiede una costante cura delle pratiche inclusive. La variabilità interna alle classi e tra le classi dell'istituto è legata alla presenza di un'unica sezione per paese: le classi accolgono tutti gli alunni del territorio comunale e la scuola non può intervenire sulla loro composizione. Si tratta quindi di un dato informativo rilevante, ma non modificabile, che richiede tuttavia un'enorme flessibilità e un costante investimento nella differenziazione didattica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



Opportunità

L'Istituto è collocato nell'area interna "Sud ovest orvietano" (PSNAI 2021-2027). I piccoli comuni che ne fanno parte hanno una forte identità locale, reti di relazione consolidate e una presenza non irrilevante di associazionismo. In due comuni sono presenti uno scalo ferroviario e in uno anche uno svincolo autostradale, che favoriscono i collegamenti con territori limitrofi e hanno attratto, negli ultimi anni, nuovi nuclei familiari. La scuola è riconosciuta come punto di riferimento culturale e sociale del territorio e svolge una funzione di presidio educativo essenziale in comuni di ridotte dimensioni e con pochi servizi. Le relazioni con le amministrazioni comunali e con le associazioni locali sono generalmente strette e collaborative: ciò si traduce in un significativo supporto organizzativo (condivisione di spazi, collaborazione a progetti e iniziative condivise). La dimensione contenuta dei paesi favorisce una prossimità educativa tra scuola e famiglie, che rende più immediata la comunicazione e la presa in carico di situazioni fragili. Il territorio offre inoltre alcune risorse ambientali, storiche e culturali (paesi, aree naturali, luoghi della memoria) che possono essere valorizzate nella progettazione didattica.

Vincoli

La classificazione dei comuni delle aree interne si basa sulla distanza dai servizi essenziali. Cinque su sei dei comuni del territorio sono classificati nella fascia D - Intermedio, mentre il Comune di Attigliano è classificato nella fascia C - Cintura. La ridotta disponibilità di servizi culturali (biblioteche, teatri, cinema, centri sportivi strutturati), rende necessario spostarsi verso centri maggiori per alcune attività educative. La distanza tra i plessi, il numero esiguo di alunni per classe nei singoli comuni, la residenza spesso dispersa degli alunni e l'assenza di collegamenti di trasporto pubblico adeguati, limitano la fattibilità di progetti comuni in presenza, soprattutto in orario extrascolastico. La disponibilità degli scuolabus comunali, pur preziosa, è vincolata a orari e risorse limitate (numero di mezzi, capienza), con ricadute sull'organizzazione delle uscite didattiche e delle attività aggiuntive. La difficoltà nell'organizzazione dei trasporti costituisce un vincolo importante per l'organizzazione delle attività della scuola. In contesti tanto piccoli da risultare spesso familiari, la presenza di nuove famiglie provenienti da altri territori, pur rappresentando una chiara opportunità, richiede un costante investimento nella costruzione del senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le risorse economiche dell'Istituto provengono principalmente dal finanziamento statale e dai contributi esterni (fondi europei, Comuni, fondazioni locali), ma non dalle famiglie. Negli ultimi anni la scuola ha partecipato a diversi bandi (PON, PNRR, PN, fondazioni bancarie) che hanno consentito di potenziare le dotazioni strutturali e digitali, con particolare attenzione agli ambienti per una



didattica innovativa e maggiormente efficace. L'Istituto ha dimostrato capacità progettuale e gestionale nell'accesso a finanziamenti esterni, riuscendo a migliorare in modo significativo le dotazioni tecnologiche (laboratori, dispositivi digitali, LIM) e gli ambienti di apprendimento. Una parte consistente degli edifici scolastici è di recente costruzione o è stata oggetto di ristrutturazioni che ne hanno migliorato la sicurezza e la funzionalità. In diversi plessi sono presenti spazi attrezzati che permettono di proporre attività di tipo laboratoriale e di educazione all'aperto. L'attenzione alla gratuità o alla riduzione dei costi per le famiglie è costante: il ricorso al contributo volontario è limitato a poche attività (uscite didattiche, giochi matematici).

Vincoli

La frammentazione dell'Istituto in molti plessi rende necessario distribuire le dotazioni strumentali e gli ambienti innovativi su più sedi: anche grazie agli ultimi finanziamenti è stato possibile acquisire un patrimonio consistente di risorse, che però non può essere concentrato in un unico polo. Ne deriva che uno sforzo organizzativo ed economico rilevante si traduce, nei singoli plessi, in un miglioramento percepito come "minimale" e talvolta poco visibile. Alcuni spazi laboratoriali, pur presenti, risultano sottoutilizzati o non attivati per carenza di adeguata formazione del personale o di tempo da dedicare alla loro gestione. La posizione decentrata delle palestre comunali rispetto agli edifici scolastici riduce il tempo effettivo per l'attività motoria, soprattutto nella secondaria, e il completo abbattimento delle barriere architettoniche non è ancora raggiunto in tutti i plessi.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il corpo docente è composto da insegnanti a tempo indeterminato e determinato, con una presenza stabile di docenti di ruolo che operano da anni nell'Istituto e ne conoscono a fondo il contesto. Negli ultimi anni si è registrata una parziale stabilizzazione anche dei docenti di sostegno, con l'ingresso di nuove figure specializzate. I collaboratori scolastici a tempo indeterminato, essendo prevalentemente residenti nel territorio, rappresentano un valore aggiunto in quanto conoscono gli alunni e le famiglie e hanno dimestichezza con le problematiche dei plessi. La Dirigente scolastica è in servizio con incarico effettivo ormai stabilmente, garantendo continuità alla governance d'Istituto. Il nucleo di docenti di ruolo storicamente presente nell'Istituto rappresenta una risorsa importante per la continuità delle pratiche didattiche e per la cura delle relazioni con il territorio e le famiglie. Molti insegnanti, anche di recente immissione in ruolo, presentano una buona disponibilità a sperimentare metodologie innovative e inclusive. Le iniziative di formazione promosse negli ultimi anni, sia di ambito sia promosse direttamente dall'istituto, hanno promosso le competenze dei docenti nell'ambito dell'inclusione, della didattica digitale, della valutazione e delle lingue straniere. Le figure esterne che collaborano stabilmente con la scuola sono gli educatori che operano con gli



alunni con disabilità. La scuola si avvale anche di esperti esterni per specifici progetti.

Vincoli

La collocazione periferica dell'Istituto determina una certa mobilità del personale docente, con un turnover significativo degli insegnanti a tempo determinato e di parte dei docenti di ruolo che chiedono trasferimento verso territori più vicini ai centri urbani di residenza. La inevitabile frammentazione delle cattedre su più plessi, soprattutto alla scuola secondaria, unita alla distanza tra le sedi, rende complessa l'organizzazione dell'orario, la copertura tempestiva delle assenze e la partecipazione regolare ai momenti collegiali in presenza. Il numero limitato di collaboratori scolastici rispetto ai plessi da presidiare incide sull'organizzazione del servizio, sulla vigilanza degli alunni e sulla possibilità di aprire e utilizzare in modo flessibile tutti gli spazi disponibili. La discontinuità di alcune figure chiave (docenti di classe, referenti di progetto, figure di sistema) rende più difficile la piena attuazione di percorsi pluriennali e la sedimentazione di pratiche comuni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC810005
Indirizzo	VIA MONSERRATO, 38 ATTIGLIANO 05012 ATTIGLIANO
Telefono	0744994255
Email	TRIC810005@istruzione.it
Pec	tric810005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprendivoattigliano.edu.it

Plessi

ALVIANO (I.C.ATTIGLIANO-GUARD) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA810023
Indirizzo	P.ZZA E. E L.CANONICI N. 6 ALVIANO 05020 ALVIANO

GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA810034
Indirizzo	VIA DEL GIUOCO N. 14 GUARDEA 05025 GUARDEA



SCUOLA DELL' INFANZIA PENNA IN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA810045
Indirizzo	BORGIO GARIBALDI, 109 - PENNA IN TEVERINA

SCUOLA INFANZIA LUGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA810056
Indirizzo	VOC. MURELLE LUGNANO IN TEVERINA 05020 LUGNANO IN TEVERINA

ATTIGLIANO"DE AMICIS"(I.C.ATTIG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE810017
Indirizzo	VIA MONSERRATO, 38/A ATTIGLIANO 05012 ATTIGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

GIOVE "G.VERDI"(I.C.ATTIGL-GUAR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE810028
Indirizzo	VIA ROMA 10 GIOVE 05024 GIOVE
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

PENNA"G.GARIBALDI"(I.C.ATT-GUAR (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE810039
Indirizzo	BORGIO GARIBALDI 109 PENNA IN TEVERINA 05028 PENNA IN TEVERINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	29

ALVIANO "L.CANONICI"(I.C.ATTIGL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81004A
Indirizzo	PIAZZA RENZINI N. 1 ALVIANO 05020 ALVIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

LUGNANO"G.GARIBALDI"(I.C.ATTIGL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81005B
Indirizzo	VIA DEL CENTENARIO N. 13 LUGNANO IN TEVERINA 05020 LUGNANO IN TEVERINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81006C
Indirizzo	VIA DEL GIUOCO 14 GUARDEA 05025 GUARDEA
Numero Classi	5
Totale Alunni	51



ATTIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM810016
Indirizzo	VIA MONSERRATO, 38 - 05012 ATTIGLIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	41

GIOVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM810027
Indirizzo	VIA ROMA 12 GIOVE 05024 GIOVE
Numero Classi	4
Totale Alunni	60

ALVIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM810038
Indirizzo	PIAZZA ENZO E LUCIANO CANONICI - 05020 ALVIANO
Numero Classi	1
Totale Alunni	21

LUGNANO IN TEVERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM810049
Indirizzo	VOC. MURELLE - 05020 LUGNANO IN TEVERINA
Numero Classi	3



Totale Alunni	32
---------------	----

GUARDEA "B. D'ALVIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TRMM81005A
--------	------------

Indirizzo	VIA DEL GIUOCO 12 GUARDEA 05025 GUARDEA
-----------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	29
---------------	----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Informatica	3
	Lingue	1
	Aule multifunzione con collegamento internet	14
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	4
	Sala palestra con pavimento in legno	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	164
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	63
	LIM e Digital board presenti nelle aule	41



Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	25



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Lingua, cittadinanza e apertura internazionale**

Partendo dall'analisi del nostro contesto peculiare, il percorso mira a trasformare l'apertura della scuola da semplice ampliamento dell'offerta a leva di cambiamento per l'intera comunità. La scuola, radicata nel contesto, diventa lo spazio in cui lingua, cittadinanza e spirito di iniziativa permettono agli alunni di ampliare orizzonti, confrontarsi con altri contesti culturali e rileggere criticamente il proprio. In tal senso, l'internazionalizzazione non è più un progetto episodico affidato a poche persone, ma un asse identitario del curriculum, che integra percorsi in lingua straniera, educazione alla cittadinanza europea e collaborazioni stabili con partner esterni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare nel curricolo verticale la presenza di espliciti traguardi di competenza linguistica, imprenditoriale e di cittadinanza, collegati alle competenze chiave europee.

Progettare moduli CLIL e unità disciplinari veicolate in lingua straniera (anche brevi, in team teaching) in primaria e secondaria.

Elaborare una strategia triennale di internazionalizzazione che includa mobilità Erasmus+, gemellaggi virtuali, progetti eTwinning o simili.

○



Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso didattico sistematico dei laboratori (scientifici, linguistici, digitali) attraverso formazione mirata, coprogettazione e affiancamento tra docenti, così da trasformare spazi e dotazioni esistenti in ambienti stabili di lavoro sulle competenze di base (italiano, matematica, lingue).

Creare ambienti e sperimentare routine che favoriscano l'uso autentico delle lingue (angoli lingua nelle biblioteche, giornate internazionali, compiti di realtà in lingua).

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere le competenze attraverso la partecipazione a competizioni culturali, concorsi, attività collaborative e cooperative.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare annualmente numero e tipologia di classi/studenti coinvolti in attività internazionali, CLIL e progetti di cittadinanza, utilizzando questi dati nella rendicontazione sociale, per favorire l'apertura e motivare al processo di internazionalizzazione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere la formazione linguistica e metodologica dei docenti (CLIL, job shadowing, cooperative learning in contesti interculturali).



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare o rafforzare accordi con enti, associazioni, realtà produttive e culturali per laboratori cittadinanza attiva e accoglienza di partner esteri (Erasmus+).

Attività prevista nel percorso: Piano strategico di apertura internazionale

Descrizione dell'attività	Grazie alla creazione di un gruppo di lavoro interno al collegio dei docenti, elaborazione e attuazione di un piano triennale di internazionalizzazione che coordini in modo unitario attività in lingua straniera, educazione alla cittadinanza europea, progetti di gemellaggio (virtuale e in presenza) e partecipazione ai bandi Erasmus+ per alunni e staff, comprendendo anche l'attivazione di corsi di lingua per docenti funzionali alle mobilità e ai progetti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	



- Creazione gruppo di lavoro in seno al collegio.
- Approvazione, entro il primo anno di triennio, di un Piano di internazionalizzazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti.
- Attivazione di almeno un corso di lingua per docenti (es. inglese/francese) con un minimo di 10 partecipanti nel triennio.
- Presentazione di almeno una candidatura Erasmus+ di istituto nel triennio (KA1 e/o KA2, anche in rete).

Attività prevista nel percorso: Moduli integrati lingua-cittadinanza.

Descrizione dell'attività	Progettazione di moduli interdisciplinari (anche in forma CLIL "leggera") su temi di cittadinanza, diritti, ambiente, memoria, con prodotti finali da condividere con scuole partner internazionali e nazionali, ma anche con la comunità locale (partecipazione e coprogettazione di eventi, esposizioni, momenti pubblici).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Risultati attesi	• Realizzazione di almeno un modulo lingua-cittadinanza, anche in forma sperimentale, per ordine di scuola (primaria, secondaria) all'anno.



- Lavoro di documentazione: produzione di materiali/documenti di classe (poster, video, podcast, mostre, etc...) fruibili dalla comunità scolastica.
- Coinvolgimento, ogni anno, di almeno il 30% delle classi in attività riconducibili a questi moduli.

Attività prevista nel percorso: Comunità educante e accoglienza

Descrizione dell'attività	Organizzazione, sotto la diretta regia della scuola, di iniziative di accoglienza e scambio (incontri con partner, eventi misti on line/presenza) svolte presso i locali scolastici o in spazi concordati con i Comuni, con chiara informazione alle famiglie. In tali occasioni potranno essere coinvolte associazioni e realtà culturali e produttive del territorio come supporto (senza mai delegare a soggetti esterni la responsabilità educativa e organizzativa delle attività rivolte agli alunni).
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



Associazioni

Risultati attesi

- Realizzazione nel triennio di almeno un evento pubblico (o ciclo di incontri) di respiro "internazionale" ospitato dalla scuola o in spazi comunali formalmente concordati.
- Coinvolgimento di almeno 3 soggetti del territorio (Comuni, associazioni, realtà culturali/produttive) a supporto delle iniziative, con ruoli definiti e sotto coordinamento scolastico.
- Miglioramento, rilevato tramite brevi questionari o feedback strutturato, della percezione di chiarezza e sicurezza organizzativa da parte delle famiglie rispetto alle attività di apertura internazionale.

● **Percorso n° 2: Efficacia didattica per le competenze di base**

Il percorso intende aumentare il valore aggiunto della scuola sulle situazioni di partenza, spesso segnate da fragilità e forte variabilità, lavorando sulla qualità e sulla coerenza della didattica di base in italiano, matematica e lingua straniera. L'obiettivo è ridurre le disomogeneità tra classi e plessi, contrastare la dispersione implicita e rendere più solido l'impianto di insegnamento-apprendimento attraverso progettazione comune, uso formativo dei dati (prove comuni, INVALSI) e sviluppo professionale mirato, anche valorizzando in modo strategico le potenzialità dell'IA educativa e delle reti territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare la progettazione per classi parallele della scuola secondaria di primo grado, collegandola con la valutazione (elaborazione di descrittori coerenti con gli obiettivi di apprendimento).

Utilizzare in modo sistematico i risultati delle prove comuni e INVALSI per un



confronto tra docenti al fine di riorientare le programmazioni di classe e attivare azioni di recupero mirate (mentoring).

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione implicita, realizzare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare attività laboratoriali STEAM e lettura/scrittura.

Potenziare l'uso didattico sistematico dei laboratori (scientifici, linguistici, digitali) attraverso formazione mirata, coprogettazione e affiancamento tra docenti, così da trasformare spazi e dotazioni esistenti in ambienti stabili di lavoro sulle competenze di base (italiano, matematica, lingue).

Creare ambienti e sperimentare routine che favoriscano l'uso autentico delle lingue (angoli lingua nelle biblioteche, giornate internazionali, compiti di realtà in lingua).

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere le competenze attraverso la partecipazione a competizioni culturali, concorsi, attività collaborative e cooperative.

Per gli studenti considerati



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Verificare l'efficacia delle azioni della scuola attraverso l'uso sistematico di strumenti di monitoraggio e di questionari di autovalutazione di istituto, sia per il personale educativo/docente sia per quello amministrativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare le competenze professionali dei docenti attraverso percorsi strutturati di aggiornamento su didattica disciplinare efficace, metodologie inclusive e uso pedagogico delle tecnologie, con particolare attenzione alle strategie per il consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua straniera.

Favorire la condivisione di buone pratiche didattiche, in particolare quelle orientate al potenziamento delle competenze di base e al lavoro su compiti autentici, tramite un repository digitale di istituto organizzato e momenti periodici di restituzione tra docenti (anche informali).

Promuovere e sostenere la formazione linguistica e metodologica dei docenti (CLIL, job shadowing, cooperative learning in contesti interculturali).

Attività prevista nel percorso: Formazione su didattica inclusiva ed efficace, IA e corsi di lingua per docenti



Descrizione dell'attività	Anche attraverso la partecipazione a reti, realizzazione di percorsi di formazione per docenti di primaria e secondaria su didattica disciplinare efficace (es. lettura, scrittura, problem solving, multilinguismo), didattica in pluriclasse, valutazione formativa e uso consapevole dell'IA generativa come supporto alla progettazione, alla personalizzazione e al recupero in italiano, matematica e lingua straniera, affiancati da corsi di lingua per docenti finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative in L2.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi	• Realizzazione, nel triennio, di almeno 2 percorsi di formazione su didattica efficace/IA (uno per ciclo). • Attivazione di almeno un corso di lingua per docenti, anche per il potenziamento della L2, con partecipazione di docenti di diversi ordini. • Produzione e condivisione di materiali didattici o unità di apprendimento nati dalla formazione (non solo attestati), con almeno un momento di "ricaduta interna" programmato nel piano annuale delle attività.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Laboratori strutturati, mentoring tra docenti e riorganizzazione delle compresenze



(LARSA)

Descrizione dell'attività

Attraverso risorse interne ed esterne, attivazione di laboratori stabili di lettura/scrittura e STEAM, con calendari condivisi e obiettivi chiari, ristrutturando nel triennio - in base alle esigenze di contesto e agli orari - l'uso delle ore di compresenza (LARSA) come tempo privilegiato per il lavoro in piccolo gruppo. Parallelamente, sperimentazione di forme di mentoring tra docenti nella forma del tutoring (osservazioni reciproche, co-progettazione, scambio di materiali), inteso come leva per la promozione di una leadership diffusa, soprattutto nei plessi caratterizzati da frequente turn over e nelle situazioni più fragili.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Riorganizzazione, entro il triennio, di almeno delle ore di compresenza (LARSA) in funzione di laboratori e piccoli gruppi mirati alle competenze di base.
- Attivazione di almeno un laboratorio di lettura/scrittura e uno STEAM per ordine di scuola con calendario definito e obiettivi dichiarati nel PTOF.
- Coinvolgimento in percorsi di mentoring/tutoring di almeno 5-6 docenti "chiave" (uno per plesso/grado), con



ricadute documentate su materiali condivisi e micro-riprogettazioni nelle classi (per monitorare gli effetti).

Attività prevista nel percorso: Reti e alleanze per le competenze di base

Descrizione dell'attività

Adesione o creazione di reti di scuole e alleanze territoriali (associazioni, enti culturali e di formazione) focalizzate su literacy, numeracy e contrasto alla dispersione implicita, anche in connessione con progetti nazionali ed europei.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

- Partecipazione formale ad almeno una rete di scuole o progetto territoriale su competenze di base/dispersione nel triennio.
- Realizzazione di almeno due azioni concrete (laboratori, incontri, progetti) nate dalla rete e rivolte agli studenti dell'Istituto.
-
- Accesso, tramite le reti, a eventuali opportunità aggiuntive



di formazione per i singoli docenti (webinar, corsi, comunità di pratica) documentate nel PTOF.

● **Percorso n° 3: Curricolo verticale, sistema di monitoraggio e IA**

Alla luce delle tante trasformazioni normative e delle pratiche sviluppate negli ultimi anni, in particolare delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il percorso mira a ri-costruire un curricolo verticale chiaro, essenziale e operativo, che diventi il riferimento condiviso per progettazione, valutazione e miglioramento degli apprendimenti. L'obiettivo è ridurre lo scarto tra documenti e pratiche, rendendo più leggibili traguardi e criteri per docenti, alunni e famiglie, e sostenendo il tutto con un sistema di monitoraggio leggero ma stabile, anche attraverso l'uso di strumenti digitali e di IA in una prospettiva strategica di lungo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare la progettazione per classi parallele della scuola secondaria di primo grado, collegandola con la valutazione (elaborazione di descrittori coerenti con gli obiettivi di apprendimento).

Rafforzare nel curricolo verticale la presenza di espliciti traguardi di competenza linguistica, imprenditoriale e di cittadinanza, collegati alle competenze chiave europee.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare l'uso dei dati provenienti dagli istituti di secondo grado al fine di migliorare e favorire l'orientamento scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il nucleo di valutazione interno o un gruppo di lavoro dedicato che coordini analisi dati, restituzione ai consigli di classe e proposte di miglioramento didattico.

Verificare l'efficacia delle azioni della scuola attraverso l'uso sistematico di strumenti



di monitoraggio e di questionari di autovalutazione di istituto, sia per il personale educativo/docente sia per quello amministrativo.

Attività prevista nel percorso: Gruppo di lavoro "Curricolo, valutazione e IA"

Descrizione dell'attività	Costituzione di un gruppo misto in seno al collegio docenti, incaricato di studiare e promuovere un nuovo curricolo verticale, definendo traguardi essenziali, nuclei fondanti e descrittori comuni per competenze di base e competenze chiave. Si potrà, inoltre, attivare la sperimentazione del nuovo curricolo in classi/sezioni pilota con successiva estensione e revisione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	• Costituzione formale del gruppo di lavoro con rappresentanza di tutti gli ordini di scuola. • Entro il prossimo anno scolastico, elaborazione di una bozza di curricolo verticale (possibile sperimentazione in alcune sezioni di curricolo rinnovato).



Attività prevista nel percorso: Formazione, monitoraggio e reti di confronto su curricolo per competenze

Descrizione dell'attività	Parallelamente alla adozione del nuovo curricolo, attivazione di percorsi formativi per docenti su progettazione per competenze, valutazione descrittiva, uso di rubriche e strumenti digitali per documentare e monitorare i percorsi, accompagnati dalla predisposizione di un cruscotto interno essenziale (pochi indicatori per esiti, benessere, partecipazione a progetti) e dall'adesione/creazione di reti di confronto con altre scuole sul tema curricolo e valutazione, con momenti periodici di restituzione ai docenti e, in forma sintetica, alle famiglie.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027	
Destinatari	Docenti	
	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Consulenti esterni	
Risultati attesi	• Realizzazione, nel triennio, di almeno un percorso formativo strutturato su curricolo per competenze e valutazione descrittiva. • Realizzazione di almeno due momenti di restituzione interna (collegio o dipartimenti) sui risultati e sugli apprendimenti maturati.	

Attività prevista nel percorso: Sviluppo e implementazione



della strategia d'Istituto sull'uso dell'IA

Descrizione dell'attività	In raccordo con il gruppo di lavoro già attivo sull'IA, sviluppo e implementazione di una strategia d'istituto per l'uso dell'intelligenza artificiale a supporto del curriculum e della valutazione. L'attività prevede: redazione e aggiornamento delle Linee di indirizzo per l'uso dell'IA da parte dei docenti (progettazione, adattamento materiali, personalizzazione, monitoraggio), elaborazione di strumenti operativi sintetici (vademecum, FAQ, modelli di attività), e sperimentazione guidata di scenari d'uso in alcune classi/sezioni, con attenzione alla tutela dei dati, all'etica e all'equità di accesso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	• Approvazione, entro il primo anno, di Linee di indirizzo d'Istituto sull'uso dell'IA integrate in PTOF e Regolamento/Patto digitale. • Produzione di almeno un vademecum operativo (es. schede, esempi di attività, checklist) a disposizione di tutti i docenti. • Nel corso del triennio, realizzazione di almeno due momenti di formazione interna dedicati all'IA.



- Sperimentazione documentata di attività didattiche supportate dall'IA in almeno 3 classi/sezioni (uso da parte dei docenti, non degli alunni), con breve restituzione al collegio sui punti di forza e le attenzioni necessarie. Creazione di una repository delle buone pratiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul piano organizzativo, il modello adottato punta a valorizzare in modo integrato le funzioni di sistema già presenti (GLI, referenti, commissioni) e nuovi gruppi di lavoro tematici (curricolo-valutazione-IA, internazionalizzazione, competenze di base). A questi gruppi è affidato il compito di tenere insieme progettazione, monitoraggio e sviluppo professionale, in una logica di leadership diffusa. L'adozione di un piano triennale di apertura internazionale, agganciato alle priorità del RAV e al PdM, costituisce un elemento qualificante: l'internazionalizzazione esce dalla dimensione sperimentale e viene assunta come leva strategica per lingua, cittadinanza e inclusione, sostenuta anche da specifici corsi di lingua per docenti. La definizione di una strategia d'istituto sull'uso dell'IA, con Linee di indirizzo e strumenti operativi a supporto di docenti e staff, contribuisce a delineare e sostenere un sistema di monitoraggio concreto e sostenibile, in dialogo con reti di ambito e alleanze territoriali su curricolo, competenze di base e contrasto alla dispersione.

Sul piano didattico, l'innovazione si concentra su tre assi: competenze di base, competenze chiave europee e curricolo per competenze. Vengono potenziati laboratori strutturati di lettura/scrittura e STEAM, sostenuti da una riorganizzazione mirata delle ore di compresenza (LARSA) a favore del lavoro in piccolo gruppo e del recupero mirato. Si promuovono pratiche di mentoring tra docenti, nella forma del tutoring e dell'osservazione reciproca, per diffondere metodologie efficaci e consolidare una leadership pedagogica condivisa. Si sviluppano moduli integrati lingua-cittadinanza, anche in forma di CLIL "leggero", con prodotti autentici da restituire alla comunità locale e a partner esteri, in coerenza con il piano di internazionalizzazione. La progettazione per competenze è sostenuta da rubriche d'istituto, da un repository digitale di buone pratiche e dall'uso guidato dell'intelligenza artificiale come supporto alla progettazione, alla personalizzazione e alla documentazione dei percorsi. Nel loro insieme, questi elementi mirano a rendere più coerente e operativo il curricolo verticale e a trasformare la scuola, soprattutto nel nostro contesto peculiare di area interna, in un ambiente di apprendimento aperto, inclusivo e capace di generare opportunità nuove e significative per studenti e famiglie.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Leadership diffusa e gruppi di lavoro tematici

Il modello organizzativo valorizza funzioni di sistema già attive (GLI, referenti, commissioni) e introduce gruppi di lavoro tematici (curricolo, valutazione, IA, internazionalizzazione, competenze di base), con mandato esplicito su progettazione, monitoraggio e sviluppo professionale. Si promuove una leadership diffusa, in particolare attraverso forme di tutoring tra docenti e il coordinamento di percorsi innovativi finanziati con fondi ordinari e progettuali (es. Erasmus+, reti di scuole).

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Laboratori, piccoli gruppi e moduli integrati

Il PdM prevede il potenziamento di laboratori stabili di lettura/scrittura e STEAM, nonché la riorganizzazione di parte delle compresenze (LARSA) per il lavoro in piccolo gruppo, soprattutto con alunni fragili. Si sperimentano pratiche didattiche cooperative, mentoring tra docenti e moduli integrati lingua-cittadinanza (anche in forma di CLIL "leggero"), con prodotti autentici da condividere nella scuola e con partner esterni.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Formazione mirata e documentazione delle pratiche

Il modello di sviluppo professionale prevede percorsi strutturati su didattica disciplinare efficace, valutazione formativa, uso inclusivo delle tecnologie e dell'IA generativa, oltre a corsi di



lingua per docenti in funzione dell'internazionalizzazione. Le esperienze formative sono documentate tramite unità di apprendimento, materiali condivisi in un repository di istituto e momenti di restituzione tra pari (dipartimenti, gruppi misti per plesso e ordine scolastico).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Curricolo per competenze e monitoraggio

Il lavoro sulla valutazione punta a rafforzare l'integrazione tra curricolo per competenze, prove comuni e risultati delle rilevazioni esterne. Si prevede la costruzione progressiva di rubriche d'istituto per competenze di base e competenze chiave, sostenute da un cruscotto interno di pochi indicatori (esiti, benessere, partecipazione ai progetti) che renda più leggibile il collegamento tra valutazione interna, INVALSI e azioni di miglioramento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo verticale e moduli lingua-cittadinanza

È in via di revisione e miglioramento un curricolo verticale, che sia essenziale e operativo, che esplicita traguardi di competenza di base e competenze chiave europee, in linea con quanto espresso dalle recentissime Indicazioni Nazionali. Sono previste unità e moduli interdisciplinari (lingua, cittadinanza, imprenditorialità) con compiti autentici e prodotti finali, anche in lingua straniera, collegati a esperienze di apertura internazionale e alla partecipazione degli studenti alla vita della comunità locale.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti di scuole, Comuni e partenariati educativi

L'Istituto consolida la partecipazione a reti di ambito e di scopo su curriculum, valutazione, IA e competenze di base, sviluppando collaborazioni con i Comuni e con associazioni culturali e del terzo settore per azioni di cittadinanza attiva. Il piano triennale di internazionalizzazione prevede inoltre collaborazioni strutturate con scuole europee (Erasmus+, gemellaggi virtuali), con attenzione alla comunicazione trasparente verso le famiglie e al presidio diretto da parte della scuola delle attività rivolte agli alunni.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Partecipazione selettiva a bandi e progetti

L'Istituto orienta la partecipazione a bandi nazionali ed europei (Erasmus+ e reti di scuole) in coerenza con le priorità del RAV e del PdM, privilegiando iniziative su competenze di base, curriculum per competenze, internazionalizzazione e uso educativo dell'IA, in modo da garantire continuità e sostenibilità alle innovazioni introdotte.



Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

Il principio dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita è ormai centrale nei sistemi educativi contemporanei: a ciascuna alunna e ciascuna alunno va data la possibilità di sviluppare, attraverso conoscenze e abilità, le competenze coerenti con le proprie attitudini e scelte personali. In questa prospettiva, la scuola è chiamata a essere davvero inclusiva, cioè capace di riconoscere e accogliere le differenze e di rimuovere gli ostacoli che possono limitarne il pieno sviluppo. È precisamente questo il mandato affidato dall'articolo 3 della Costituzione, che impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale e a promuovere il pieno sviluppo della persona umana: l'azione della scuola, in quanto luogo pubblico di educazione e formazione, ne rappresenta una delle traduzioni più concrete. Il percorso educativo richiede quindi metodi d'insegnamento capaci di valorizzare insieme dimensione cognitiva, affettiva, relazionale e sociale, perché il sapere si traduca in comportamenti responsabili e consapevoli. Pertanto, in continuità con la propria tradizione, l'Istituto si impegna a:

- garantire, a partire dalla scuola dell'infanzia, l'educazione e lo sviluppo affettivo, psicomotorio e cognitivo degli alunni, sostenendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento;
- trasformare le capacità di ciascuno in competenze effettive e documentate, nel rispetto degli stili individuali di apprendimento;
- rendere la continuità non solo un principio, ma una pratica operativa che favorisca, tra i tre ordini di scuola, condivisione di linguaggi, codici comunicativi e criteri di valutazione, anche nell'ottica dell'autovalutazione formativa dell'alunno e del suo orientamento.

In particolare, il sistema delle discipline linguistiche, logico-matematiche ed espressivo-comunicative sostiene progressivamente le competenze e le capacità di scelta degli studenti, fornendo strumenti adeguati alla prosecuzione del percorso di istruzione e formazione.

LA SCUOLA E L'APERTURA AI BISOGNI DEL TERRITORIO

Seguendo una strada intrapresa da tempo, il nostro Istituto si sforza di progettare la propria offerta formativa in stretta connessione con la realtà territoriale in cui opera: ciò impone soluzioni articolate che possano sempre essere ricondotte all'unitarietà sul piano formativo e didattico. Sullo sfondo vi sono i seguenti assunti fondamentali.



1) Garantire le stesse opportunità formative

L'Istituto, operando in un territorio articolato e frammentato, assume come compito prioritario quello di garantire opportunità formative quanto più possibile eque per tutti gli alunni, attraverso:

- l'educazione ai valori individuali e sociali fondamentali;
- una solida formazione di base e l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- il sostegno all'autostima, alla motivazione, al senso di responsabilità e alle attitudini personali;
- l'attenzione all'orientamento, per far emergere le potenzialità di ciascuno;
- il coinvolgimento attivo delle famiglie nel progetto educativo e formativo degli alunni;
- una formazione culturale di base che privilegi la qualità e lo sviluppo delle abilità fondamentali, senza trascurare un'adequata acquisizione di conoscenze;
- strategie mirate di supporto per le situazioni di maggiore fragilità di partenza;
- l'istruzione domiciliare per garantire continuità formativa agli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza.

2) Ripensare l'organizzazione curricolare in prospettiva verticale.

Il ripensamento del curricolo in chiave verticale è un processo continuo, che collega le scelte educative e metodologiche del PTOF con la progettazione di classe, di modulo e di plesso, in coerenza con le competenze chiave per l'apprendimento permanente e il curricolo di istituto elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), delle Indicazioni Nazionali – Nuovi scenari (2018) e ora delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione recentemente emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che aggiornano e precisano il quadro di riferimento.

L'impegno comune dei docenti è orientato a rendere essenziali i contenuti e a curare le metodologie didattiche e le modalità di apprendimento, affinché gli alunni possano sviluppare le competenze chiave europee. La programmazione didattica è realizzata tenendo presenti le competenze da verificare e valutare, prevedendo flessibilità per il recupero di chi necessita di tempi più lunghi.

3) Recuperare le carenze e valorizzare le eccellenze



Per il recupero delle carenze e la valorizzazione delle eccellenze, le azioni principali dell'Istituto mirano a:

- riconoscere la diversità come risorsa (personalità, esperienze pregresse, stili cognitivi);
- riflettere sulle relazioni fra docenti, alunni e famiglie, individuando strategie per sostenere gli alunni in situazione di disagio, con aiuti personalizzati, sostegno alla partecipazione e valorizzazione delle potenzialità;
- valorizzare le eccellenze attraverso percorsi di potenziamento e partecipazione a concorsi e progetti;
- individuare precocemente eventuali disturbi specifici di apprendimento, in particolare dalla classe seconda della scuola primaria;
- recuperare e rafforzare le abilità di lettura, scrittura e decodifica;
- favorire abilità specifiche (ad esempio nell'apprendimento delle lingue straniere);
- utilizzare fonti informative alternative e multimodali (supporti audio, video, strumenti digitali, mappe e schemi);
- coordinare gli interventi tra scuola, famiglia e operatori socio-sanitari;
- prevedere misure dispensative e strumenti compensativi in coerenza con la normativa vigente;
- promuovere nel gruppo classe la comprensione e l'accoglienza degli alunni con DSA, sollecitando comportamenti cooperativi.

4) La scuola e il territorio: dall'ascolto alla promozione culturale

L'apertura della scuola al territorio non è solo risposta ai bisogni espressi, ma assunzione di un ruolo attivo e propositivo. Dopo l'ascolto delle esigenze delle comunità, l'Istituto si pone come promotore di cultura ed educazione, capace di generare opportunità e di attivare processi trasformativi. Ciò avviene attraverso:

- la collaborazione strutturata con i soggetti istituzionali e associativi del territorio;
- il recupero e la valorizzazione della memoria storica e dei luoghi significativi, intesi come spazi di incontro e di legami sociali;
- l'arricchimento dell'offerta formativa con attività integrative e progettualità condivise;
- lo sviluppo della cooperazione con gli Enti Locali, con una chiara assunzione di responsabilità educativa da parte della scuola nelle attività rivolte agli alunni.

L'Istituto Comprensivo Attigliano-Guardea, consapevole del contesto di area interna in cui opera,



formula la propria offerta formativa collaborando con Comuni, biblioteche, Pro Loco, associazioni, Provincia, CONI e altre realtà culturali, con l'obiettivo di contribuire alla crescita complessiva della comunità. Le categorie di utenza di riferimento sono:

- la società, la collettività nel suo complesso, cui va garantita un'istruzione coerente con i principi costituzionali e con la Carta dei Diritti dell'Infanzia;
- il contesto socio-economico territoriale;
- le famiglie degli alunni;
- gli alunni che frequentano l'Istituto.

5) Il personale

In un contesto territoriale ampio e parcellizzato, la principale risorsa dell'Istituto è costituita dal personale docente e non docente. A esso sono garantiti, nei limiti delle risorse disponibili, aggiornamento continuo e corsi di formazione, organizzati dall'ambito territoriale e/o dall'Istituto, in base alla rilevazione dei bisogni formativi. Le risorse umane rappresentano il patrimonio fondamentale della scuola: investire nella loro formazione significa sostenere la capacità dell'Istituto di rispondere a bisogni educativi in evoluzione e di orientare in modo consapevole l'innovazione dell'offerta formativa.

IL CURRICOLO VERTICALE E DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In questo quadro rimane centrale il lavoro sul Curricolo di Istituto, attualmente in fase di revisione e semplificazione operativa alla luce delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e del profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Il curricolo di scuola è il documento che raccoglie e organizza le azioni messe in atto per consentire a tutti gli alunni di sviluppare abilità e competenze, accompagnandone la formazione come persone e come cittadini, con particolare attenzione alla continuità del percorso dai 3 ai 14 anni.

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze, in coerenza con tali riferimenti, e ne sta curando l'aggiornamento per renderlo più essenziale, leggibile e operativo. La progettazione didattica avviene attraverso unità di apprendimento (UdA): il curricolo verticale costituisce il quadro di riferimento per la progettazione delle UdA per classi parallele e per la definizione di traguardi e descrittori condivisi.



Il Curricolo di Educazione civica, strettamente integrato al curricolo generale, orienta percorsi trasversali su cittadinanza, sostenibilità, legalità, cittadinanza digitale e partecipazione responsabile. In questa prospettiva, educazione civica e competenze chiave rappresentano assi comuni lungo i quali si innestano le principali progettualità di istituto, comprese quelle collegate all'internazionalizzazione e all'uso consapevole delle tecnologie a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento.

AZIONI PER I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

All'interno delle scelte strategiche, l'Istituto prosegue con convinzione il percorso di apertura e internazionalizzazione, nella consapevolezza che, in un contesto di area interna, l'incontro con altre lingue e culture costituisce una necessità per ampliare gli orizzonti formativi degli alunni e rafforzare le loro competenze di cittadinanza europea. Le esperienze già realizzate di mobilità Erasmus+ hanno confermato il valore formativo di questi percorsi, sia per gli studenti sia per lo staff, e vengono ora assunte come riferimento per una pianificazione più sistematica, in coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento.

Le principali direttrici sono:

- eTwinning, piattaforma europea che promuove la collaborazione tra scuole mediante gemellaggi elettronici. I progetti eTwinning, anche interdisciplinari, consentono a docenti e alunni di lavorare a distanza con coetanei di altri Paesi, favorendo la conoscenza di contesti diversi e una didattica aperta alla multiculturalità. Grazie al progetto "En route vers l'amitié", l'Istituto ha avviato un partenariato stabile con scuole francesi, che si è progressivamente consolidato in una collaborazione strutturata anche sul versante delle mobilità in presenza.
- Erasmus+, nell'ambito del percorso di accreditamento e della programmazione triennale di internazionalizzazione. Le mobilità di studenti e staff, i job shadowing e gli scambi di buone pratiche vengono progettati come parte integrante del curricolo, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, all'inclusione, all'innovazione didattica (anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie e dell'IA) e allo sviluppo di competenze imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

AZIONI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le azioni di ampliamento dell'offerta formativa nascono dall'esigenza di affiancare al curricolo ordinario esperienze capaci di sostenere il successo formativo, il benessere e la crescita civica degli



alunni, in un contesto di area interna che chiede alla scuola di essere anche presidio culturale. Il Collegio docenti orienta il proprio impegno verso percorsi che rafforzino le competenze di base e le competenze chiave europee, valorizzino i talenti individuali, accompagnino le fragilità e promuovano una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità.

In questa prospettiva, progetti e attività integrative vengono pensati come parte integrante del curriculum: occasioni strutturate per esercitare cittadinanza, sperimentare linguaggi diversi (artistici, sportivi, digitali, linguistici), vivere esperienze significative nel territorio e oltre il territorio, anche in chiave di internazionalizzazione. Nel loro insieme, tali azioni mirano a rendere l'offerta formativa più ricca, inclusiva e capace di parlare in modo credibile al mondo giovanile.

ORIENTAMENTO

Per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e accompagnare in modo progressivo le scelte degli alunni, l'Istituto realizza un insieme coordinato di azioni di orientamento lungo l'intero percorso scolastico. In questa prospettiva, sono state adottate linee guida d'Istituto per l'apprendimento della letto-scrittura, condivise tra scuola dell'infanzia e primaria, e vengono organizzati incontri tra docenti delle classi "ponte" all'inizio dell'anno scolastico per la presentazione degli alunni e la condivisione di informazioni significative sui loro percorsi.

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono previsti incontri con docenti degli istituti superiori del territorio e con rappresentanti del mondo produttivo (ad esempio associazioni di categoria), per offrire agli studenti e alle famiglie un quadro più chiaro delle opportunità formative e professionali disponibili, anche in relazione alle specificità del contesto.

Per la scuola secondaria di primo grado è in adozione, per ciascun anno di frequenza, un modulo di Orientamento elaborato dalla relativa commissione e approvato dal Collegio docenti. Tale modulo, in coerenza con le indicazioni ministeriali e con il Piano di Miglioramento, integra dimensioni diverse dell'orientamento: conoscenza di sé, competenze linguistiche e di cittadinanza, spirito di iniziativa e apertura a contesti di studio più ampi, anche in collegamento con le esperienze di internazionalizzazione.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia hanno lo scopo di promuovere la collaborazione in un clima di corresponsabilità, chiarezza della comunicazione e sostegno reciproco costante. Essi sono finalizzati, da un lato, a informare le famiglie sull'andamento delle attività educative e didattiche e sulle



iniziative proposte dalla scuola (incontri collegiali), dall'altro ad approfondire la conoscenza degli alunni e a condividere informazioni sull'andamento del processo formativo ed educativo dei singoli alunni (incontri individuali). I docenti instaurano con le famiglie un rapporto fondato sul dialogo, sul confronto, sulla condivisione e improntano il proprio comportamento alla disponibilità, integrando le famiglie nella vita della scuola e coinvolgendole nei progetti didattici e nelle scelte concernenti l'ampliamento dell'offerta formativa.

In occasione della prima assemblea di classe per l'elezione dei rappresentanti, docenti e genitori condividono e sottoscrivono il "Patto educativo di corresponsabilità", che impegna reciprocamente i docenti, i genitori, gli studenti e il personale ATA. Successivamente, lo scambio di informazioni di carattere generale avviene principalmente in occasione delle riunioni dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe, cui partecipano i rappresentanti dei genitori eletti all'inizio dell'anno scolastico. Gli incontri individuali si svolgono due volte l'anno, a metà quadrimestre, in orario pomeridiano. I docenti ricevono, inoltre, i genitori in orario antimeridiano, previo appuntamento, anche mediante casella di posta elettronica, sulla base dell'orario personale dei singoli docenti.

I singoli docenti o i coordinatori delle classi provvedono, comunque, a convocare tempestivamente i genitori per un colloquio qualora ravvisino elementi di criticità. Ulteriori elementi di informazione sulle attività educative e didattiche, sul comportamento, sui compiti assegnati (scuola primaria e secondaria di primo grado), sulla valutazione periodica (scuola secondaria di primo grado) e finale (scuola primaria e secondaria di primo grado) sono forniti attraverso il registro elettronico.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALVIANO (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)
TRAA810023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)
TRAA810034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL' INFANZIA PENNA IN
TRAA810045

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA LUGNANO TRAA810056

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ATTIGLIANO"DE AMICIS"(I.C.ATTIG
TREE810017**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIOVE "G.VERDI"(I.C.ATTIGL-GUAR
TREE810028**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PENNA"G.GARIBALDI"(I.C.ATT-GUAR
TREE810039**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ALVIANO "L.CANONICI"(I.C.ATTIGL
TREE81004A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LUGNANO "G.GARIBALDI"(I.C.ATTIGL
TREE81005B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)
TREE81006C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: ATTIGLIANO TRMM810016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVE TRMM810027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALVIANO TRMM810038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LUGNANO IN TEVERINA TRMM810049

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GUARDEA "B. D'ALVIANO" TRMM81005A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue



Approfondimento

ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Alviano, Penna in Teverina, Guardea e Lugnano in Teverina

Dal lunedì al venerdì, 8.00 – 16.00.

SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola obbligatorio è di 27 ore; per le classi quarte e quinte la legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto l'insegnamento obbligatorio aggiuntivo dell'educazione motoria, per due ore settimanali. La possibilità di garantire alle classi prime, seconde e terze l'orario adottato fino ad oggi (28 ore settimanali + due ore di mensa) è subordinato alla disponibilità di organico. Le classi quarte e quinte in pluriclasse non fruiscono delle due ore aggiuntive di educazione motoria, in quanto non vengono riconosciute in sede di attribuzione dell'organico.

Alviano: lunedì e mercoledì, 8.00-13.00; martedì e giovedì 8.00-16.00 (mensa dalle 13.00 alle 14.00); venerdì 8.00-13.00 (classi quarta e quinta); 8.00-12.00 (classi prima, seconda e terza). Intervallo: 10:00 – 10:20

Attigliano: lunedì e mercoledì 8.00-13.00; martedì e giovedì 8.00-16.00 (mensa dalle 13,00 alle 14,00); venerdì 8.00-13.00 (classi quarte e quinte); 8.00-12.00 (classi prima, seconda e terza). Intervallo: 10.00 – 10.20.

Giove: lunedì e mercoledì 8.15-13.15; martedì e giovedì 8.15-16.15 (mensa dalle 13,15 alle 14,15); venerdì 8.15-13.15 (classi quarte e quinte); 8.15-12.15 (classi prima, seconda e terza). Intervallo: 10.15 – 10.35

Lugnano in Teverina: lunedì e mercoledì 8.15-13.15; martedì e giovedì 8.15-16.15 (mensa dalle 13,15 alle 14,15). venerdì 8.15-13.15 (classi quarte e quinte); 8.15-12.15 (classi prima, seconda e terza).



Penna in Teverina: lunedì, mercoledì e venerdì 8.00-13.00; martedì e giovedì 8.00-16.00 (mensa dalle 13,00 alle 14,00). Intervallo: 10.00 – 10.20.

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA (tempo normale)



28/29 ore + due ore di mensa				
Disciplina/classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]	
Italiano	8	8	7	
Storia/Geografia	3	3	3	
Matematica	6	6	6	
Scienze	2	2	2	
Inglese	1	2	3	
Religione	2	2	2	
Arte	2	2	2	
Ed. fisica/motoria	2	1	1	
Musica	1	1	1	
Tecnologia	1	1	1	
Mensa	2	2	2	
	30	30	30	

Guardea (tempo pieno): dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00 (mensa: 13.00-14.00). Intervallo 09.50 - 10.10.



ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA GUARDEA (tempo pieno)

40 ore (tempo pieno)			
Disciplina	1 [^]	2 [^]	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano	10	9	9
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	8	8	8
Scienze	2	2	2
Inglese	2	3	3
Religione	2	2	2
Arte	2	2	2
Ed. fisica/motoria	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Mensa	5	5	5
Tot	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Il tempo scuola è di 36 ore settimanali, comprensive della mensa (tempo prolungato)

Lunedì, mercoledì e venerdì: 8.00 -14.00; martedì e giovedì: 8,00 -17,00 (mensa:13,00 14,00).

		lun., mer, ven.	mar. e gio.
1° ora	8:00-9:00	LEZIONE	LEZIONE
2° ora	9:00-9:55	LEZIONE	LEZIONE
	09:55-10:00	Intervallo	intervallo
3° ora	10:00-10:05		
	10:05-11:00	LEZIONE	LEZIONE
4° ora	11:00-11:55	LEZIONE	LEZIONE
	11:55-12:00	intervallo	LEZIONE
5° ora	12:00-12:05		
	12:05-13:00	LEZIONE	LEZIONE
6° ora	13:00-14:00	LEZIONE	mensa
7° ora	14:00-15:00	-	LEZIONE
8° ora	15:00-16:00	-	LEZIONE
9° ora	16:00-17:00	-	LEZIONE

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Totale: 36 ore	
Disciplina	Ore
Italiano	8
Storia	3
Approfondimento di storia o italiano	1
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
Religione/Alternativa	1



Curricolo di Istituto

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto raccoglie e organizza le scelte educative e didattiche della scuola, per consentire a tutti gli alunni di sviluppare abilità e competenze e accompagnarli nella crescita come persone e come cittadini, con particolare attenzione alla continuità del percorso dai 3 ai 14 anni. Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato verticalmente per competenze, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/2012) e del successivo aggiornamento del 2018 Indicazioni nazionali e nuovi scenari. La progettazione didattica avviene attraverso Unità di Apprendimento (UdA), che vengono costruite a partire dal curriculum comune e condivise per classi parallele: esso costituisce il quadro di riferimento per la definizione di traguardi e descrittori condivisi, in raccordo con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Il Curricolo sarà revisionato nel corso dell'anno, a seguito della definitiva adozione delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, che entreranno in vigore gradualmente, a partire dall'anno scolastico 2026/2027.

Il Curricolo d'Istituto è integrato dai seguenti documenti:

- Curricolo verticale di Educazione Civica
- Curricolo per l'orientamento (Scuola Secondaria di primo grado)
- Curricolo verticale STEAM
- Curricolo digitale verticale

Costituiscono, inoltre, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa i seguenti documenti:

- Piano d'Istituto per l'Intelligenza artificiale (IA) e Regolamento



- Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Per consultare il Curricolo e i relativi allegati, si consulti la pagina dedicata all'offerta formativa del sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici



piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a



livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è trasversale a tutte le classi, perché rientrante all'interno del progetto "Puliamo il mondo", con la collaborazione di Legambiente.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi e le discipline coinvolte, perché previsti due attività e/o progetti di ampia portata:



- Prove evacuazione e sicurezza
- Progetti in collaborazione con le forze dell'ordine e con Enti e Associazioni locali (SII, Arpa, Comuni).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo comune a tutti gli anni e le discipline perché rientrante nelle attività di sicurezza e prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è trasversale a tutte le discipline perché rientrante nel progetto " Un patentino per cittadini digitali".

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Comune a tutte le discipline perché rientrante nel progetto "Un patentino per cittadini digitali".

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comune a tutte le discipline perché rientrante nel progetto "Un patentino per cittadini digitali".

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Comune a tutte le discipline perché rientrante nel progetto "Un patentino per cittadini digitali".

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comune a tutte le discipline perché rientrante nel progetto "Un patentino per cittadini digitali".



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comune a tutte le discipline perché rientrante nel progetto "Un patentino per cittadini digitali".

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO PICCOLO CITTADINO

Il percorso mira a sviluppare nei bambini il senso di appartenenza a una comunità, formando cittadini consapevoli e rispettosi, sia a livello locale che globale. Si incentra su competenze sociali, civiche e culturali, e coinvolge tutti i campi di esperienza. Le finalità includono il riconoscimento dei diritti e dei doveri, la comprensione delle regole condivise e la gestione delle relazioni. Gli obiettivi prevedono la conoscenza di simboli nazionali ed europei (inno e bandiera), la Costituzione, i diritti fondamentali dei bambini, e l'educazione contro il bullismo. Altri temi chiave sono la consapevolezza del territorio e l'importanza delle regole pubbliche e private. Le attività, svolte settimanalmente da novembre a dicembre, comprendono conversazioni, ascolto di storie e canzoni, lavori di gruppo e giochi educativi. La metodologia prevede circle-time, osservazione e strumenti strutturati e non. La documentazione finale include cartelloni e elaborati grafici, con il coinvolgimento di tutti i docenti e bambini della sezione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IO E L'AMBIENTE

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini verso il rispetto e la tutela dell'ambiente, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli. È finalizzato a far conoscere e amare l'ambiente, gli animali e il patrimonio culturale, nonché a incoraggiare la raccolta differenziata, il riciclo e l'uso di fonti di energia rinnovabile. Un aspetto centrale è l'educazione alla salute, che passa attraverso l'importanza di un'alimentazione sana, l'attività fisica e l'igiene personale, e alla sicurezza, con attività volte a far rispettare le regole per strada e negli spazi pubblici. Le attività si svolgono una volta a settimana da gennaio a marzo e coinvolgono tutti i bambini della sezione e i docenti. La metodologia prevede circletime, cooperative learning ed esperienze dirette, arricchite da conversazioni, letture, giochi, memorizzazione di filastrocche e canzoni. I materiali prodotti, come cartelloni ed



elaborati grafici, documentano il percorso svolto, con l'obiettivo di promuovere un legame positivo con l'ambiente e uno stile di vita responsabile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ MI TUFFO NEL WEB

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al pensiero computazionale e alle basi del coding, sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Promuove un approccio consapevole e responsabile all'uso delle tecnologie, introducendo i concetti di programmazione e sensibilizzando sui rischi di un uso improprio dei dispositivi digitali. Gli obiettivi includono l'acquisizione di un linguaggio di programmazione, il consolidamento dei concetti di lateralità e orientamento spaziale e l'utilizzo di nozioni topologiche (es. avanti, destra, sinistra). Il progetto prevede anche la definizione condivisa di regole per un uso corretto delle tecnologie, favorendo un atteggiamento responsabile e la capacità di rivolgersi agli adulti in caso di necessità. Le



attività si svolgono una volta a settimana da aprile a maggio e coinvolgono tutti i bambini della sezione, suddivisi in fasce d'età. Attraverso metodologie come il circle-time, il problem solving e il cooperative learning, i bambini partecipano a letture, conversazioni, giochi guidati, schede operative e rappresentazioni grafiche. La documentazione del percorso include elaborati grafici realizzati dai bambini stessi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto adotta ed è impegnato a implementare un curricolo verticale per competenze, orientato all'inclusione e alla rimozione degli ostacoli che limitano il pieno sviluppo di ciascun alunno e alunna. Le scelte curriculari sono condivise e discusse nei gruppi di lavoro e nei dipartimenti disciplinari, così da garantire unitarietà del percorso formativo pur nella diversità dei plessi e dei contesti. La progettazione collegiale e il raccordo tra ordini di scuola mirano a costruire una progressione chiara di traguardi e descrittori comuni, in particolare sulle competenze di base e sulle competenze chiave europee, in coerenza con quanto emerso nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Un elemento qualificante è l'attenzione alla "diversità" come risorsa: il curricolo prevede percorsi personalizzati e strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali, per gli



alunni più fragili e per quelli con particolari potenzialità, integrando attività di recupero e potenziamento, lavoro in piccolo gruppo e valorizzazione delle eccellenze. La valutazione è intesa principalmente come strumento formativo: osservazioni, prove comuni, rubriche condivise e momenti di autovalutazione degli alunni sono utilizzati per riorientare la didattica più che per esprimere giudizi statici e ordinali. Particolare rilievo assumono il raccordo interdisciplinare e l'uso di metodologie laboratoriali e cooperative, con attenzione agli ambienti di apprendimento (spazi, laboratori, tecnologie) e alle routine educative che sostengono la partecipazione attiva, il benessere e la cittadinanza responsabile. In questa prospettiva, il curricolo integra dimensione locale e apertura internazionale: i percorsi di educazione civica, le attività nel territorio e le esperienze di internazionalizzazione (eTwinning, Erasmus+) sono pensati come occasioni per esercitare concretamente competenze linguistiche, sociali e di spirito di iniziativa.

Infine, il curricolo è sostenuto da una diffusa disponibilità alla sperimentazione e all'innovazione didattica: lo sviluppo professionale continuo dei docenti, l'uso ragionato delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale a supporto della progettazione e della documentazione, il dialogo costante con le famiglie e con la comunità locale costituiscono il quadro entro cui l'Istituto costruisce, con gradualità, un'offerta formativa coerente, inclusiva e capace di evolvere nel tempo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali si articola lungo l'intero percorso e attraversa tutte le discipline. In coerenza con il curricolo verticale per competenze, particolare attenzione è rivolta a imparare a imparare, alle competenze sociali e civiche, allo spirito di iniziativa, alle competenze digitali e alla capacità di collaborare e comunicare in contesti diversi.

Queste dimensioni sono sviluppate attraverso unità di apprendimento che prevedono compiti autentici, lavoro cooperativo, uso guidato delle tecnologie e momenti di riflessione metacognitiva, oltre che tramite percorsi di educazione civica, progetti nel territorio e attività di internazionalizzazione (eTwinning, Erasmus+) intesi come contesti reali in cui esercitare responsabilità, autonomia e partecipazione attiva.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: E-TWINNING

L'Istituto utilizza la piattaforma eTwinning come ambito stabile per lo sviluppo di gemellaggi digitali con altre scuole europee, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le priorità del Piano di Miglioramento. I progetti, spesso interdisciplinari, sono progettati come vere e proprie Unità di Apprendimento in lingua straniera o a forte componente di cittadinanza, coinvolgendo progressivamente i diversi ordini di scuola.

Attraverso lo scambio a distanza con coetanei di altri Paesi, alunni e docenti entrano in contatto con contesti, pratiche e culture diverse, sperimentano l'uso autentico delle lingue, sviluppano competenze digitali e sociali e rendono più concreto il profilo di cittadinanza europea. Il partenariato avviato con le scuole francesi ("En route vers l'amitié") costituisce un asse privilegiato di lavoro, su cui innestare anche future mobilità in presenza.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: ERASMUS+ E PARTENARIATI INTERNAZIONALI

Erasmus+ rappresenta l'asse principale dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto e la leva privilegiata per il potenziamento delle competenze multilinguistiche e di cittadinanza europea degli alunni. La scuola ha partecipato ai programmi Erasmus+ 2021-27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) e Erasmus+ 2021-27 - Partenariati per la cooperazione (KA2), integrando le azioni previste nella pianificazione triennale definita nel Piano di Miglioramento. Le mobilità di studenti e docenti, i job shadowing e i partenariati con scuole europee vengono progettati come parte integrante del curriculum: occasioni concrete per usare le lingue in contesti autentici, confrontarsi con pratiche didattiche innovative, sperimentare forme di cooperazione e di responsabilità. Le esperienze già realizzate - tra cui l'accoglienza di delegazioni straniere su temi come l'inclusione scolastica - hanno confermato il ruolo di Erasmus+ come dispositivo capace di incidere sugli apprendimenti, sul benessere e sul senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Intorno a Erasmus+ si organizza la strategia di apertura internazionale dell'Istituto: la



collaborazione digitale (eTwinning), i moduli lingua-cittadinanza, le sperimentazioni CLIL “leggere” e l’uso consapevole delle tecnologie vengono pensati come strumenti che preparano, accompagnano e capitalizzano le esperienze di mobilità, in particolare in un contesto di area interna dove l’accesso a contesti plurilingui e interculturali non è scontato.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGIA CLIL PER I DOCENTI

In coerenza con il Piano di Miglioramento, l'Istituto promuove percorsi strutturati di



formazione linguistica e metodologica per i docenti, finalizzati allo sviluppo di moduli CLIL e, più in generale, a un uso più diffuso e consapevole delle lingue straniere nella didattica. La scuola intende potenziare:

- la competenza linguistica dei docenti, attraverso corsi di lingua articolati per livelli, percorsi di autoformazione guidata e, ove possibile, partecipazione a mobilità Erasmus+ KA1 dedicate alla formazione dello staff;
- le competenze metodologiche per il CLIL, con azioni di formazione specifica, laboratori di progettazione congiunta e sperimentazione di "CLIL leggero" in primaria e secondaria di I grado, anche in modalità di co-docenza.

Le esperienze formali di formazione saranno accompagnate da momenti di confronto tra pari (osservazioni reciproche, scambio di materiali, documentazione di UdA in lingua), così da costruire progressivamente un nucleo stabile di docenti in grado di integrare lingua, discipline e cittadinanza in chiave europea e di valorizzare al meglio le opportunità offerte dai partenariati e dalle mobilità Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Curricolo verticale STEAM - Scuola infanzia

L'azione prevede l'attuazione del curricolo STEAM nella scuola dell'infanzia attraverso attività ludico-laboratoriali che sviluppino curiosità scientifica, prime competenze logico-matematiche e di esplorazione dello spazio. I bambini e le bambine sono coinvolti in giochi di classificazione e seriazione, piccoli esperimenti, esplorazioni dell'ambiente, coding unplugged e uso guidato della Bee-Bot, con forte valorizzazione del gioco, della manipolazione e del digital storytelling. Tutte le attività sono pensate in ottica inclusiva e si intrecciano con tutti i campi di esperienza, ponendo le basi per un pensiero scientifico e creativo fin dai 3 anni.

Il curricolo per le STEAM è consultabile alla seguente pagina:

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ **Azione n° 2: Curricolo verticale STEAM - Scuola primaria**

L'azione dà attuazione al curricolo verticale STEAM nella scuola primaria, potenziando le competenze in matematica, scienze e tecnologia in chiave laboratoriale e interdisciplinare. Le classi sono coinvolte in attività di problem solving, coding e robotica educativa di base, esplorazione dell'ambiente e orienteering, costruzioni geometriche, esperimenti scientifici semplici e digital storytelling. L'uso di strumenti digitali (LIM, tablet, app didattiche) sostiene la comprensione dei concetti e la produzione di elaborati multimediali. Il percorso è progettato per favorire la partecipazione attiva di tutte e tutti, con particolare attenzione alle competenze trasversali di collaborazione, comunicazione e pensiero critico.

Il curricolo per le STEAM è consultabile alla seguente pagina:

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Curricolo verticale STEAM - Scuola secondaria**

L'azione realizza il curricolo STEAM nella secondaria di I grado attraverso progetti interdisciplinari che integrano matematica, scienze, tecnologia e arte. Le attività includono



coding e robotica, uso di software di modellazione e simulazione, esperimenti di fisica e chimica in laboratorio, analisi di dati, costruzioni geometriche e produzione di prodotti digitali (presentazioni, video, storytelling scientifico). Particolare rilievo è dato al pensiero critico nella società digitale e all'uso consapevole delle tecnologie. Il percorso mira a sviluppare capacità di problem solving, lavoro cooperativo e autonomia nello studio, in continuità con i traguardi del curriculum verticale d'Istituto.

Il curriculum per le STEAM è consultabile alla seguente pagina:

<https://istitutocomprendivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Curriculum digitale - Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia introduce in modo graduale e sempre mediato dall'adulto i primi elementi di competenza digitale, a partire da LIM, tablet, tappeti e piccoli robot educativi. Le attività (giochi logico-linguistici, racconti, coding unplugged) sostengono simbolizzazione, linguaggio e relazione, mantenendo centrale il corpo e l'esperienza concreta. Parallelamente si avviano semplici routine di consapevolezza sui tempi di esposizione agli schermi e sulle prime regole di sicurezza e rispetto, in continuità con le recenti indicazioni della pediatria (novembre 2025).

Il curriculum digitale è consultabile alla seguente pagina:

<https://istitutocomprendivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ Azione n° 5: Curricolo digitale - Scuola primaria

Nella primaria il curricolo digitale sviluppa, in modo progressivo, le cinque aree del DigComp: ricerca e gestione delle informazioni, comunicazione e collaborazione (piattaforma di istituto), produzione di contenuti (testi, presentazioni, podcast), sicurezza e primo problem solving digitale. Le attività sono integrate nelle discipline (ricerche guidate, mappe e presentazioni, coding e CodeWeek, uso consapevole di Workspace) e mirano a far evolvere gli alunni da un uso strumentale a un uso via via più critico e responsabile, con attenzione a privacy, benessere e cittadinanza digitale.

Il curricolo digitale è consultabile alla seguente pagina:

<https://istitutocomprendivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Curricolo digitale - Scuola secondaria

Alla secondaria il curricolo digitale consolida e approfondisce le competenze del DigComp e introduce in modo esplicito un'introduzione critica e consapevole ai temi dell'IA generativa. Gli studenti usano piattaforme collaborative, strumenti di produttività, coding e robotica per realizzare prodotti multimediali complessi (presentazioni, video, podcast, infografiche), apprendono a valutare l'attendibilità delle fonti e a riconoscere disinformazione e contenuti prodotti da IA. Percorsi come il "Patentino per lo smartphone" e le unità su sicurezza, privacy e benessere digitale completano la formazione alla cittadinanza digitale, in coerenza con il profilo in uscita e con le priorità del Piano di Miglioramento.

Il curricolo digitale è consultabile alla seguente pagina:

<https://istitutocomprendivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo è costituito da due distinte aree: "conoscenza di sé" e "la tecnologia e la scienza nel lavoro di oggi e di domani". Per il primo nucleo tematico, si prevedono ascolti, letture, attività di scritture individuali e collettive e creazione di prodotti digitali; mentre per la seconda sono state programmate le seguenti attività: la vita di Maie Curie: film Radioactive; il metodo sperimentale e il lavoro nei laboratori di ricerca e di analisi; visita guidata ad una struttura imprenditoriale del territorio; orientagame di Unioncamera <https://excelsiorienta.unioncamere.it/orientagame>. Il modulo è consultabile integralmente alla pagina web: <https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo è costituito da due distinte aree: "conoscenza di sé" e "la tecnologia e la scienza nel lavoro di oggi e di domani". Per il primo nucleo tematico, si prevedono ascolti, letture, attività di scritture individuali e collettive e creazione di prodotti digitali; mentre per la seconda sono state programmate le seguenti attività: Alan Turing, The imitation game; Edison: L'uomo che illuminò il mondo; il metodo sperimentale e il lavoro nei laboratori di ricerca e di analisi; visita guidata ad una struttura imprenditoriale del territorio; orientagame di Unioncamera <https://excelsiorienta.unioncamere.it/orientagame>.

Il modulo è consultabile integralmente alla pagina web:

<https://istitutocomprendivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

Le attività di orientamento per la classi terze prevedono:

- Incontri informativi con istituti secondari di II grado : circa 10 h
- Visite agli Istituti organizzate: circa 10 h
- Attività laboratoriali proposte dagli Istituti secondari di II grado: circa 5 h
- Studente per un giorno: circa 5 h
- Open day con le famiglie: circa 2 h
- Con l'aiuto del docente di italiano: presentazione indirizzi scuole 2h
<https://www.slideshare.net/13081972/orientamento-10742084>
- Con l'aiuto del docente di matematica: presentazione orientagame di Unioncamera
1h <https://excelsiorienta.unioncamere.it/orienta-game>

Il modulo è consultabile alla pagina web:

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziare l'anno con arte

Bambine e bambini della Scuola Primaria di Giove vengono accolti nel parco del paese dove trovano della attività da svolgere in gruppi riferite ad un artista del quale poi andremo a visitare una mostra (puzzle di quadri da ricostruire- caccia al tesoro a tema dei quadri). Nel corso dei primi due mesi di scuola vengono organizzati laboratori a classe aperte per gruppi di bambini di età eterogenea che lavorano su alcune delle opere dell'artista in questione. Viene invitato di solito un esperto che propone una visione diversa del lavoro dell'artista. Dopo questi mesi di lavoro tutta la scuola si reca al museo per visitare la mostra con una consapevolezza e una curiosità straordinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.



Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali, la cooperazione tra pari, il senso di appartenenza alla scuola. Motivare alunni e alunne alla fruizione dell'arte e alla comprensione del linguaggio artistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Fotografico
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● La pluriclasse come strumento di inclusione

Da due anni le pluriclassi delle Scuole Primarie di Giove e Lugnano e le pluriclassi della Scuola Secondaria di Lugnano partecipano ad un progetto di ricerca-azione che coinvolge altre pluriclassi che si trovano in Umbria e in Toscana. Tutte le pluriclassi sono gemellate con altre pluriclassi che aderiscono al progetto e i docenti lavorano ad una progettazione comune, seguita dai ricercatori dell'INDIRE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.



Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Acquisire strumenti e tecniche didattiche che favoriscano il lavoro nelle classi multigrade.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Classinscena

Laboratorio teatrale finanziato da quindici anni dal Comune di Guardea e destinato alla Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di



cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Potenziamento di capacità relazionali/comunicative, della propria autostima, arricchimento del lessico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Racchette di classe Junior, Kids e Baby

Racchette di Classe è un progetto scolastico che introduce gli i bambini e gli studenti alle basi del tennis attraverso attività guidate, esercizi motori e giochi propedeutici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare coordinazione, controllo motorio e abilità di base nel tennis, favorendo partecipazione attiva, collaborazione tra compagni e il rispetto delle regole e dei valori sportivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● GenerAI-zone. Storie, generi cinematografici e intelligenza artificiale per raccontare il territorio

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIC e MIM - PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA Bando MIM- MIC n. 98 del 16/01/2025 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" Linea progettuale C "Visioni Fuori Luogo". La proposta progettuale è stata presentata da una rete di scuole con capofila l'I.C. "Marconi" di Terni e prevede una prima alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e la realizzazione di un cortometraggio relativo al territorio. Le attività sono supervisionate da esperti esterni e coinvolgono i plessi della Scuola Primaria di Giove e della Scuola Secondaria di Lugnano in Teverina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Comprensione del linguaggio filmico. Potenziamento della competenze di scrittura anche in ambiti diversi da quelli utilizzati di solito a scuola. Potenziamento delle competenze sociali (cooperazione- aiuto reciproco- responsabilità condivisa). Utilizzo di strumenti tecnologici diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico



	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Scuola Attiva Infanzia, Kids, Junior

Il Progetto, promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo di promuovere lo sport a scuola e di favorire la pratica motoria e sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. -



raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

L'adesione al progetto Scuola Attiva Junior favorisce il benessere degli studenti, migliorando abilità motorie, collaborazione e partecipazione alle attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Atleti del futuro - Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto, promosso dal Comitato Regionale Umbria della Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL), è finalizzata a promuovere l'atletica leggera all'interno degli istituti scolastici, riconoscendo il binomio vincente tra sport e istruzione per lo sviluppo armonioso delle nuove generazioni. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: - avvicinare gli studenti all'atletica leggera, promuovendo la conoscenza e l'interesse per le sue varie discipline; - promuovere i valori dello sport come l'impegno, il Fair Play, il rispetto delle regole e lo spirito di squadra; - creare un ponte tra la scuola e le realtà sportive locali, valorizzando il ruolo delle società e dei tecnici; - individuare e valorizzare eventuali talenti sportivi presenti negli istituti. Il progetto si articola in tre fasi: 1. Fase Preparatoria: prevede incontri informativi tra i referenti scolastici, i tecnici e gli insegnanti di educazione fisica. 2. Fase Attuativa: include lezioni teoriche in classe e moduli pratici condotti dai tecnici presso le strutture scolastiche o sportive del territorio. 3. Fase Conclusiva: culmina con l'organizzazione di un evento o una manifestazione scolastica di atletica leggera (fase d'istituto).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Il percorso permette agli alunni di scoprire le diverse discipline dell'atletica in un ambiente sicuro e motivante, favorendo miglioramento tecnico, consapevolezza corporea e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● E-Twinning

Il progetto prevede la realizzazione di un'attività in comune con altre scuole dell'Unione Europea tramite piattaforma E-twinning, mediante lo scambio di post, messaggi, foto e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.



Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in L2 e maggiore consapevolezza delle varie culture europee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

● Io leggo perché

Tutti i plessi dell'istituto aderiscono all'iniziativa nazionale italiana promossa dall'Associazione Italiana Editori (AIE) per potenziare le biblioteche scolastiche e promuovere la lettura. Durante una settimana specifica (generalmente a novembre), cittadini, studenti e famiglie possono acquistare libri nelle librerie aderenti per donarli alle scuole, che ricevono anche un numero di libri equivalenti dagli editori, arricchendo così il patrimonio librario e stimolando l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Arricchimento delle biblioteche scolastiche con nuovi libri donati da cittadini ed editori, promozione del piacere della lettura tra gli studenti, creazione di un patrimonio librario fruibile, e incremento della partecipazione delle scuole, delle librerie e della comunità nel promuovere la lettura, contrastando la povertà educativa e favorendo la crescita culturale e personale dei giovani.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Olio e Farro

I plessi del Comune di Alviano partecipano attivamente alla manifestazione di mercatini e stand con oggetti realizzati dai bambini delle scuole del paese per sviluppare competenze pratiche e sociali attraverso attività di laboratorio (creatività, riciclo e lavoro di gruppo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.



Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Risultati educativi e sociali, per rafforzare il senso di comunità scolastica, consapevolezza delle pratiche ambientali e del consumo responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio teatrale - Lugnano

I laboratori teatrali sono finanziati dal Comune di Lugnano. Per la Scuola dell'infanzia viene realizzato un percorso ludico-espressivo finalizzato a sviluppare la socializzazione e l'intelligenza emotiva dei bambini. Partendo da un racconto, si creano i personaggi e si costruisce una piccola performance. Per la Scuola Primaria, il progetto si pone diverse finalità: stimolare la potenzialità creativa dei bambini, vivere lo spazio teatrale come luogo di interazione, accrescere e vivere il senso di gruppo, fare agire il proprio corpo e scoprirsi attraverso il movimento e il linguaggio non verbale, conoscere il ritmo e utilizzarlo, promuovere tra i bambini lo scambio di esperienze per un reciproco arricchimento, far emergere le attitudini personali e originali in ciascuno, favorire la cooperazione e il rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppo dell'autostima; miglioramento della comunicazione verbale e non verbale; sviluppo dell'intelligenza emotiva; sviluppo dell'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Corsa contro la fame



Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti, arricchendo le loro competenze legate all'Educazione civica. Il progetto prevede un'ora di incontro con i formatori di Azione Contro la Fame sui temi della fame, della malnutrizione, del cambiamento climatico e della povertà, al termine del quale gli studenti saranno chiamati, attraverso il passaporto solidale, a sensibilizzare a loro volta parenti e conoscenti. Le persone sensibilizzate potranno fare delle promesse di donazione per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno dell'evento finale. Il percorso didattico si conclude con una corsa solidale che vedrà gli studenti impegnati a moltiplicare le loro promesse di donazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Il progetto favorisce uno stile di vita attivo, la partecipazione sportiva e lo sviluppo di senso di



solidarietà e responsabilità sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● Campionati studenteschi (Scuola Secondaria di primo grado)

I Campionati Studenteschi sono competizioni sportive scolastiche che permettono agli studenti di confrontarsi in diverse discipline, promuovendo partecipazione, fair play e spirito di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare abilità motorie, collaborazione tra compagni e motivazione alla pratica sportiva, valorizzando il confronto leale e la crescita personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Laboratorio teatrale - Alviano

Il progetto, realizzato nel plesso della Scuola Secondaria di Alviano, prevede la progettazione e la realizzazione di uno spettacolo teatrale con attenzione alla gestione delle emozioni ed allo sviluppo delle competenze mnemoniche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Capacità di gestione dell'emozione e capacità di immedesimarsi in un personaggio e in un determinato contesto.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Bibliotecando

Il progetto, destinato ai bambini della Scuola dell'Infanzia di Guardea, prevede la lettura animata di favole e fiabe classiche da parte della responsabile della Biblioteca Comunale. Le attività vengono realizzate nei locali della biblioteca con cadenza mensile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppo, consolidamento e potenziamento di conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale

● Inglese per la scuola dell'infanzia

- Scuola dell'Infanzia di Guardea: "My first English" - approccio iniziale alla conoscenza di alcuni termini in lingua inglese. - Scuola dell'Infanzia di Lugnano in Teverina: approccio alla lingua inglese per i bambini di cinque anni mediante giochi, canzoni e filastrocche in inglese. - Scuola dell'Infanzia di Penna in Teverina: "Let's listen" - approccio ludico per l'insegnamento della lingua inglese in modo implicito; mediante l'utilizzo di albi illustrati e del Kamishibai, i bambini vengono esposti ad una lingua, vera ed autentica, permettendo l'acquisizione della lingua inglese in modo naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.



Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Primo approccio alla conoscenza di semplici termini della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sicurezza

Nonostante le attività inerenti alla sicurezza rientrino regolarmente in quanto previsto dal Curricolo dell'Educazione Civica, si riportano qui i progetti di particolare interesse che investono la scuola e soggetti esterni: - Sicuri con Draghetto; - PROGETTO CULTURA SICUREZZA CIVILE "LA SCUOLA NEL CUORE: come comportarsi in caso di..."; In particolare, si evidenzia che per tutti gli ordini di scuola è prevista la visita dei Vigili del Fuoco presso l'Istituto, con dimostrazioni pratiche e momenti di dialogo con gli studenti. Inoltre la scuola aderisce al progetto "Cultura e Sicurezza Civile" promosso dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco – sez. Terni ODV, in sinergia con USR Umbria e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Il percorso, rivolto a infanzia, primaria e secondaria di primo grado, amplia l'offerta formativa in tema di educazione alla sicurezza, con particolare attenzione ai comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza, da parte degli alunni dei diversi ordini di scuola, dei principali rischi presenti a scuola e nei contesti di vita quotidiana. Adozione più corretta e spontanea dei comportamenti di sicurezza (rispetto delle regole, gestione ordinata delle evacuazioni, attenzione ai pericoli). Riduzione di ansia e confusione in caso di prove di evacuazione o situazioni di emergenza, grazie alla familiarità con procedure e figure di riferimento. Rafforzamento del senso di responsabilità personale e collettiva, in particolare rispetto alla cura degli ambienti scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Zero/sei - Scuola dell'Infanzia di Guardea

Progetto di continuità che prevede attività concordate tra le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e le educatrici dell'asilo nido "Acquerello". Partendo da esperienze dirette, quali osservazione e manipolazione di materiali, si procederà alla realizzazione di manufatti, cartelloni, attività grafiche, riflessioni sulle diverse possibilità di utilizzo dei materiali (es. frutta per mangiare, colorare, essiccata per realizzazione di lavori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppo delle relazioni sociali in contesti diversi, saper lavorare in gruppo con bambini di età diversa, conoscere i diversi utilizzi di materiali, divertimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Araba fenice - Scuola Secondaria di Guardea

Ascolto di due concerti oltre a un concerto opzionale, inseriti nella 29esima Stagione Concertistica 2025/2026 dell'Associazione Araba Fenice di Terni, titolata "IMAGINARIA - il pianoforte: imprescindibile, travolgente, appassionante". Il Concorso è finalizzato alla conoscenza della musica classica scritta appositamente per lo strumento del pianoforte, in una prospettiva europea e multiculturale. Ogni studente delle scuole secondarie di primo grado, dovrà obbligatoriamente scrivere un tema di due o tre pagine formato A4, con le impressioni e le sensazioni ottenute dall'ascolto delle esecuzioni dei musicisti, che si alterneranno nella sala Consiliare del Comune di Guardea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Penne amiche della scienza

"Penne Amiche della Scienza" è un'associazione di scienziati e scienziate che vogliono incoraggiare il pensiero scientifico e far conoscere la carriera scientifica alle classi quarte e



quinte di scuola primaria e prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Il percorso consiste in uno scambio di lettere con le classi durante l'anno scolastico. A settembre associano ogni scienziato ad una classe e inviano un'email introduttiva con la struttura del progetto. Da novembre inizia lo scambio di lettere che dura per tutto l'anno scolastico (una al mese): quattro da parte dello scienziato o della scienziata, quattro da parte della classe. A giugno l'esperienza si conclude con una videochiamata (opzionale), così da conoscersi di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità matematico-scientifiche e avvicinamento all'esperienza di studio e ricerca di ambito scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Giochi matematici Prisma

I Giochi Matematici Prisma per la secondaria di I grado sono una gara individuale di problemi logico-matematici, formulati in modo narrativo e legati a situazioni di vita reale. Coinvolgono



studenti di prima, seconda e terza della scuola secondaria I grado, proponendo quesiti di difficoltà crescente che stimolano ragionamento, creatività e strategie di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

Risultati attesi

Incoraggiare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e favorire le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Educazione finanziaria – laboratori didattici della Banca d'Italia

Coltiva il tuo futuro! è un laboratorio di educazione finanziaria promosso dalla Banca d'Italia che approfondisce il tema degli strumenti di pagamento (come distinguerli e utilizzarli consapevolmente, con particolare attenzione agli strumenti digitali). I ragazzi partecipano a una competizione tramite la piattaforma Kahoot!, con quesiti a risposta chiusa a cui devono rispondere in un arco di tempo predefinito; a ciascun quesito segue una breve spiegazione da parte di esperti della Filiale sull'argomento. Altro percorso legato alla Banca d'Italia è "L'amico immaginario", in cui si prevede la gestione di un budget finanziario mensile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.



Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e dell'educazione alla finanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Patentino per cittadini digitali

Il "Patentino per cittadini digitali" dell'USR Umbria è un percorso gratuito di educazione civica digitale per primaria e secondaria, centrato su uso consapevole di web, smartphone e social. Prevede attività in classe con materiali dedicati, un coinvolgimento anche di docenti e famiglie e si conclude con un test finale che rilascia un attestato simbolico di "patentino digitale".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo



Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Rendere gli alunni responsabili, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

● Iniziative di educazione civica in collaborazione con il territorio

Contributi dell'Arma alla formazione della Cultura della Legalità: incontri condotti dai Comandi dell'Arma presenti nel territorio che affrontano temi legati all'educazione alla legalità, con focus particolare su bullismo e cyberbullismo. Orti didattici: piantumazione di piantine negli orti scolastici, in collaborazione con i genitori e con i Comuni del territorio. Festa dell'albero:



piantumazione di alberi in collaborazione con i Comuni, accompagnata da poesie, testi e piccole drammatizzazioni sul tema della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze legate all'educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Canto in coro - Scuola Primaria di Penna

Il progetto musicale sul canto corale mira a sviluppare creatività, ascolto e socializzazione attraverso attività ludiche giochi ritmici e corali, l'uso del del corpo e l'esecuzione di brani, finalizzato alla scoperta delle proprie capacità espressive e alla creazione di un'esperienza musicale globale e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi



Sviluppare la consapevolezza vocale e ritmica, l'ascolto, la creatività e l'espressione emotiva, migliorando al contempo le capacità sociali (socializzazione, collaborazione) e cognitive (concentrazione, memoria), con risultati attesi che includono una corretta impostazione vocale e la capacità di interpretare brani, sviluppando una maggiore autostima e il senso di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Preparazione alla certificazione linguistica Cambridge Key For Schools

Corso di preparazione alla certificazione in orario extracurricolare ed esame in sede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Raggiungimento/consolidamento del livello A2/B1 in lingua inglese per gli studenti delle classi terze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Il cantiere della lettura - Scuola Secondaria di Lugnano

Progetto realizzato in collaborazione con il Comune di Lugnano e l'Unitre di Lugnano. Dopo la lettura individuale di due testi di narrativa per ragazzi sulla violenza di genere, un'esperta esterna guida i ragazzi per 6 incontri con attività per potenziare la competenza di lettura ad alta voce, la riflessione sulla tematica in questione e la capacità di esprimere emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base



(italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppare capacità di ascolto attivo e di attenzione prolungata, sviluppare la capacità di usare il corpo-voce con consapevolezza. Arricchire il lessico relativo alle emozioni, alle relazioni e ai diritti della persona. Rafforzare la capacità di esprimere vissuti ed emozioni in un contesto protetto e rispettoso. Collaborare con i compagni in attività di riflessione, drammatizzazione o produzione creativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Yoga connection e nuoto - Scuola Secondaria di Alviano

Il progetto "Yoga connection" attraverso la pratica dello Yoga sviluppa competenze multiple nell'ambito scientifico, motorio, fisico, emotivo e cognitivo e di inserisce in maniera trasversale in varie aree tematiche del PTOF. Il progetto "Nuoto" si svolge con il contributo dei genitori degli alunni, che svolgono in piscina l'attività di educazione fisica per circa un mese, avvicinandosi così alla pratica del nuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di se, delle proprie emozioni, dei propri talenti e miglioramento della capacità di effettuare scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Apetta e il viaggio in Lambretta - Scuola dell'Infanzia di Guardea

Attività pomeridiana, con cadenza settimanale, svolta in intersezione: i bambini delle due sezioni verranno divisi in gruppi omogenei per fasce di età, verrà loro letto un brano che tratta l'argomento delle emozioni e della loro gestione, completando il lavoro con schede operative. Una apetta affronterà un viaggio che la porterà a migliorare alcuni aspetti di se stessa. Dal libro Erikson, Coping power nella scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono



livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Avvio alla gestione delle emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Pallandia - Scuola dell'Infanzia di Guardea

Il progetto si propone di avviare i bambini alla attività motoria e psicomotoria attraverso il racconto di fiabe già note che costituiscono il punto di partenza per semplici percorsi di motricità di base e propedeutici alla pallavolo. È previsto il supporto di personale esterno, con cadenza mensile, dal mese di febbraio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppo e perfezionamento delle abilità senso percettive e fino-motorie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

● Una parola al giorno - Scuola Secondaria di Attigliano

Nel plesso della secondaria di Attigliano, ogni giorno un docente della prima ora detta una parola con il relativo significato e gli alunni la scrivono in un'apposita rubrica. Le parole saranno concordate dai docenti (su file condiviso) in modo che la parola sia la stessa per tutte e tre le classi del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

Risultati attesi

Arricchimento del lessico e delle conoscenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CLIL - Lingua inglese - Scuola Secondaria di Attigliano

STUDIO E APPORFONDIMENTO DI ALCUNE TEMATICHE DI SCIENZE IN LINGUA INGLESE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di



cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

MIGLIORARE LA CONOSCENZA IN AMBITO SCIENTIFICO E IN AMBITO LINGUISTICO

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Scrittori di classe - Scuola Secondaria di primo grado

Partecipazione a un concorso di scrittura creativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

Risultati attesi

Migliorare la produzione scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Avviamento allo studio della lingua latina - Scuola Secondaria di Attigliano

Avviamento della conoscenza della lingua latina per gli alunni della classe terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le



medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

Risultati attesi

Conoscenza delle prime nozioni della lingua latina, potenziamento del lessico della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Iodoprofilassi - Scuola Secondaria di Attigliano

Lezioni partecipate sull'importanza e le modalita' dell'assunzione di iodio per la prevenzione di patologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

COMPRENDERE L'IMPORTANZA DI UN'ADEGUATA ALIMENTAZIONE NELLA PREVENZIONE DI

**ALCUNE PATOLOGIE**

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

● Mini rugby - Scuola Primaria di Lugnano

Primo approccio al gioco del minirugby in forma ludica attraverso esercizi volti al miglioramento del benessere psicofisico degli alunni e dello sviluppo delle competenze motorie e socio-relazionali. Si svolge in presenza di un tecnico sportivo esterno, a titolo gratuito per la scuola. Si svolge in palestra per la durata del primo quadrimestre (classe prima) e del secondo quadrimestre (pluriclassi seconda- terza e quarta- quinta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di competenze motorie e socio- relazionali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto teatro - Scuola primaria di Guardea

Questo progetto si pone diverse finalità: stimolare la potenzialità creativa dei bambini, vivere lo spazio teatrale come luogo di interazione, accrescere e vivere il senso di gruppo, fare agire il proprio corpo e scoprirsi attraverso il movimento e il linguaggio non verbale, conoscere il ritmo e utilizzarlo, promuovere tra i bambini lo scambio di esperienze per un reciproco arricchimento, far emergere le attitudini personali e originali in ciascuno, favorire la cooperazione e il rispetto reciproco. Il progetto è finanziato dal Comune ed è condotto da un esperto esterno. Si svolgerà nel secondo quadrimestre nei mesi di aprile- maggio con spettacolo finale da definire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva ed imprenditoriali



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetto lettura - Scuola Primaria di Lugnano

Il progetto lettura prevede la lettura del libro "La Befana va in pensione" e "Selvabbacche e le api in pericolo" scritte dalla autrice e illustratrice grafica Valeria Troncarelli, a titolo gratuito. Dopo la lettura gli alunni organizzati in gruppi eterogenei andranno a manipolare i testi, riscrivendo testi collettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. -



raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche e artistico- espressive secondo una metodologia laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico

● Teatro Ippocampo

Visione di spettacoli teatrali destinati agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze, riconoscimento dei processi di immedesimazione, scoperta dell'altro. Alfabetizzazione all'arte teatrale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Istruzione domiciliare

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) garantisce il diritto allo studio degli alunni, che a causa di gravi patologie, anche psichiche, sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la normale frequenza scolastica, con richiesta della famiglia e dei servizi sanitari pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio per gli studenti malati e rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno coinvolto in percorsi di cura, promuovendo un servizio che riconosca pari diritti e pari opportunità a tutti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche sul territorio, visite e viaggi d'istruzione

Le uscite sul territorio sono parte integrante dell'offerta formativa e sono finalizzate alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, archeologico, paesaggistico e ambientale. Il territorio è inteso in senso ampio: il territorio dei comuni su cui insistono i plessi dell'istituto, il territorio, orvietano, l'amerino, il narnese, ma anche il territorio dell'alto Lazio, al confine con l'Umbria. Le uscite sul territorio si svolgono a piedi, in treno oppure utilizzando gli scuolabus messi a disposizione dai Comuni. Per quanto concerne le visite didattiche e i viaggi d'istruzione, si fa riferimento al piano delle uscite elaborato dalla commissione deputata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza del territorio e suscitare l'emozione davanti alle bellezze artistiche e naturali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● LARSA

Laboratori di recupero e di sviluppo degli apprendimenti per favorire la differenziazione didattica. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono impiegate le ore ricavate dalle prime due settimane senza i rientri pomeridiani, per attivare laboratori di recupero e di potenziamento rivolti a gruppi di alunni. I laboratori progettati prevedono la compresenza di docenti, prevalentemente della stessa disciplina l'insegnamento, all'interno di una stessa classe, al fine di poter attuare un lavoro differenziato per fasce di livello. Le suddette attività di recupero e potenziamento didattico vengono offerte in primo luogo per le discipline matematiche e per l'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base (italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le



medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Raggiungimento per tutti gli alunni dei livelli minimi di competenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piano Nazionale Scuola e Competenze 2021-2027

Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato



del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente. Questo Istituto ha aderito ai seguenti avvisi: Agenda Nord, Orientamento, Piano Scuola Estate 2025. Le attività sono in corso di realizzazione. La documentazione relativa ai progetti è pubblicata nelle bacheche dedicate, consultabili al seguente link: <https://istitutocomprendivoattigliano.edu.it/novita/tutte-le-circolari/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali: consolidare le competenze di base



(italiano, matematica, lingue) con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

- Esiti di italiano e matematica in primaria e secondaria di I grado in linea con le medie regionali/di area; - Esiti della primaria sopra le scuole a ESCS simile; - Esiti di lingua, per tutti i gradi, in linea con le medie regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare competenze linguistiche, imprenditoriali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti che: - raggiungono livello intermedio in lingua straniera nella certificazione delle competenze. - raggiungono livello intermedio o avanzato nelle valutazioni su competenze di cittadinanza e spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e delle competenze multilinguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA - TRIC810005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Durante l'anno scolastico le insegnanti effettuano le osservazioni attraverso l'ascolto, i disegni, le conversazioni, etc. In particolare si utilizza, per tutti i bambini, una griglia di osservazione strutturata e divisa in tre periodi: iniziale, intermedio e finale, in cui si registra il grado raggiunto dai bambini rispetto all'autonomia, alla capacità di relazione, alle competenze e le valutazioni sugli apprendimenti nei vari campi di esperienza e un'altra per i traguardi dello sviluppo delle competenze. Per i bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, invece, è prevista la compilazione di un fascicolo che descrive la frequenza e la maturazione raggiunta per una valutazione globale e questo fascicolo accompagnerà il bambino alla scuola Primaria. I criteri sono consultabili al seguente link: <https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tale aspetto si rimanda alla lettura del Curricolo di educazione civica.
(<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Tenendo conto delle indicazioni contenute nella legge delega 107/2015 e del successivo D.lgs. 62/2017, unitamente ai DM n. 741 e 742/2017 e alla CM 1865 del 10/10/2017, è stata elaborata una procedura valutativa che ha come punto di riferimento il profilo in uscita e i traguardi di competenza indicati nelle Indicazioni per il curricolo del 2012. In ottemperanza all'O.M. 4 dicembre 2020, n.172, il Collegio dei Docenti con delibera 34 del 13/01/2021 e il Consiglio d'Istituto con delibera nr. 3 del 13/01/2021 hanno approvato i criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline. Per i criteri di valutazione, si rimanda al curricolo verticale, cui essi sono correlati (<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017 e la normativa vigente, fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e assume come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti d'Istituto. I criteri e i descrittori sono deliberati dagli organi collegiali e resi pubblici nel PTOF, per garantire trasparenza e uniformità. Nella Scuola primaria il comportamento è espresso con giudizio sintetico. Nella Scuola secondaria di I grado il comportamento è espresso con voto in decimi, attribuito dal Consiglio di classe sulla base di rubriche/griglie d'Istituto e riferito all'intero anno scolastico, considerando anche eventuali sanzioni disciplinari. Un voto inferiore a 6/10 allo scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato del primo ciclo. I criteri di valutazione sono consultabili al seguente link:
<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/didattica/offerta-formativa-2/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel corso dell'anno scolastico questo Istituto attua una serie di interventi volti al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni che abbiano riportato una valutazione insufficiente in una o più discipline, come di seguito indicato: 1. informazione tempestiva alle famiglie; 2. colloqui e



coinvolgimento delle famiglie per condividere le strategie di miglioramento; 3. interventi mirati di recupero in classe; 4. LARSA in orario curricolare (Laboratori per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti); 5. corsi di recupero pomeridiani extracurricolari. In base all'art. 6 del D.Lgs. 62/2017, oltre ai casi previsti dall'art. 4 comma 6 del DPR 249/2018, "in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione". In sede di scrutinio finale, la non ammissione può essere deliberata in presenza di un numero di insufficienze superiore a 3; il consiglio di classe valuterà comunque la possibilità di recupero delle carenze registrate e la presenza di un livello di preparazione tale da consentire all'alunno di affrontare il successivo anno scolastico (delibera del Collegio dei Docenti nr. 34 del 21 ottobre 2019). Un voto nel comportamento inferiore a 6/10 allo scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo sono i medesimi stabiliti per la non ammissione alla classe successiva. Pertanto, un voto nel comportamento inferiore a 6/10 allo scrutinio finale comporta la non ammissione all'esame di Stato del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

L'Istituto ha sviluppato nel tempo una solida cultura dell'inclusione, riconosciuta e condivisa nei diversi ordini di scuola. La presenza significativa di alunni con bisogni educativi speciali è affrontata non come emergenza, ma come dato strutturale del contesto: i percorsi personalizzati vengono progettati in modo collegiale, all'interno dei consigli di classe/team e del GLI, con il coinvolgimento sistematico delle famiglie e dei servizi territoriali. La redazione di PEI e PDP segue procedure condivise, con attenzione alla definizione di obiettivi concreti e osservabili, alla scelta di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate e alla revisione periodica dei percorsi sulla base del monitoraggio in itinere. Le pratiche inclusive non si limitano agli alunni con certificazione, ma orientano l'intero impianto didattico: sono diffuse metodologie attive che favoriscono la partecipazione di tutti (cooperative learning, tutoring tra pari, lavori di gruppo eterogenei, laboratori, compiti di realtà) e l'organizzazione degli spazi e dei tempi tiene conto, per quanto possibile, della necessità di piccoli gruppi, di attività manipolative ed esperienziali, di momenti di calma e rielaborazione. Particolare cura è riservata all'accoglienza degli alunni stranieri e dei neoarrivati in Italia, attraverso percorsi di alfabetizzazione, facilitazione linguistica, mediazione culturale informale e attività interculturali che coinvolgono l'intero gruppo classe, con ricadute positive sul clima e sul riconoscimento delle differenze come risorsa. Nella scuola, l'inclusione è esplicitata come principio identitario e trasversale: le azioni previste (progetti specifici, gruppi di lavoro, incontri formativi per docenti, momenti di confronto con le famiglie, collaborazione con enti e associazioni) contribuiscono a costruire un quadro unitario, in cui il successo formativo di ciascuno è assunto come responsabilità condivisa. Grazie al lavoro delle referenti per l'inclusione, la scuola monitora con attenzione i percorsi degli alunni più fragili, sia sul piano degli apprendimenti sia su quello relazionale, utilizzando osservazioni sistematiche, griglie e momenti collegiali di restituzione.

Punti di debolezza:

La forte attenzione all'inclusione si confronta con alcuni limiti organizzativi: la parcellizzazione in molti plessi, il turnover di parte dei docenti e la distribuzione non uniforme delle risorse di sostegno rendono talvolta complesso garantire ovunque lo stesso livello di sistematicità nella documentazione, nel monitoraggio degli esiti e nella messa a regime delle buone pratiche. Permane



inoltre il rischio che alcune figure di riferimento risultino sovraccariche nella gestione dei processi inclusivi. Appare quindi necessario consolidare ulteriormente strumenti condivisi e momenti strutturati di confronto, affinché le prassi inclusive già radicate diventino patrimonio ancora più uniforme di tutto l'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni strumentali

Team digitale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI si avvia con l'osservazione sistematica dell'alunna/o nel contesto di classe e di scuola, utilizzando i protocolli d'istituto e analizzando la documentazione clinica disponibile. Sulla base di questi elementi si riunisce il GLO, che con modalità collegiale elabora il PEI secondo il modello ministeriale, definendo il profilo di funzionamento, le priorità annuali, gli obiettivi educativi e didattici, gli interventi, le modalità di verifica e le risorse necessarie. Il documento viene redatto in forma condivisa (piattaforma digitale d'istituto), poi formalizzato, firmato e caricato sul registro elettronico, nel fascicolo personale e su SIDI. Sono previste almeno una verifica intermedia e una finale, con eventuali adeguamenti in itinere; nei casi di nuove certificazioni in corso d'anno si



predispone un PEI provvisorio, successivamente aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è frutto del lavoro congiunto del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto dal team docenti/consiglio di classe (curricolari e di sostegno), dalla famiglia, dagli operatori dei servizi socio-sanitari (USL), dal referente d'istituto per l'inclusione e, quando presenti, da AEC/assistenti alla comunicazione e dagli assistenti sociali. Il Dirigente scolastico e il GLI garantiscono il raccordo con l'organizzazione d'istituto e con il PIS. Ogni componente contribuisce con le proprie competenze all'analisi dei bisogni, alla definizione condivisa degli obiettivi e alla scelta di strategie, strumenti e criteri di valutazione, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del progetto inclusivo: contribuisce alla raccolta delle informazioni sul funzionamento dell'alunno nei diversi contesti di vita, partecipa ai GLO e alla definizione condivisa di obiettivi, strategie e strumenti, firma PEI e PDP e collabora al loro monitoraggio nel tempo. È considerata componente attiva della comunità educante, coinvolta sia nei percorsi di inclusione sia nelle iniziative rivolte al benessere e alla partecipazione degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione al GLI
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con PEI la valutazione degli apprendimenti avviene nel rispetto del D.Lgs. 62/2017, art. 11, ed è strettamente coerente con gli obiettivi, i contenuti e le modalità previste nel piano educativo individualizzato. I docenti valutano sulla base di prove e attività calibrate sul percorso effettivamente svolto, utilizzando criteri e descrittori condivisi nel GLO e nel team/consiglio di classe, tenendo conto anche dei progressi maturati rispetto alla situazione di partenza. Gli esiti sono espressi nelle forme previste dall'ordinamento (voti/giudizi descrittivi), accompagnati da una documentazione chiara nel PEI e nel registro elettronico, così che la valutazione mantenga un carattere formativo e trasparente per la famiglia e per l'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la continuità e l'orientamento formativo e lavorativo, l'Istituto cura in modo particolare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al secondo ciclo, con attenzione specifica agli alunni con disabilità. In coerenza con il PEI e con il consiglio orientativo, sono previste azioni mirate di accompagnamento alle scelte future, realizzate in raccordo con le famiglie e con le scuole del territorio. In particolare, per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, si prevede che i docenti di sostegno possano accompagnare in orario curricolare gli alunni tutelati dalla Legge 104/92 presso le scuole secondarie di secondo grado in cui si svolgono Open Day e iniziative di presentazione dell'offerta formativa, così da favorire una conoscenza diretta degli ambienti, delle persone e delle opportunità, riducendo l'ansia da passaggio e sostenendo una scelta più consapevole.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Per completezza di informazione si rimanda al PIS aggiornato per il 2025/26, consultabile sul sito dell'Istituto. All'interno del documento risulta di particolare rilievo la sezione dedicata alla valutazione delle azioni per l'inclusione.

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/inclusione/>



Aspetti generali

L'organizzazione del nostro Istituto si fonda su una struttura articolata, pensata per rispondere in modo flessibile e funzionale alle esigenze di una comunità scolastica diversificata e distribuita su numerosi plessi. Questa particolarità rappresenta una sfida organizzativa significativa, richiedendo uno sforzo costante per garantire coerenza, unità e qualità sia nel processo educativo che nel funzionamento complessivo della comunità educativa. In continuità con gli ultimi anni, l'Istituto si avvale di una rete consolidata di figure professionali, ciascuna con ruoli e responsabilità specifiche, fondamentali per armonizzare i diversi aspetti della vita scolastica. Collaboratrici della Dirigente Scolastica, funzioni strumentali, responsabili di plesso, coordinatori di classe e altre figure strategiche continueranno a lavorare in sinergia per assicurare una gestione trasparente, partecipativa e orientata al miglioramento continuo. In particolare, il ruolo dei responsabili di plesso continuerà a essere cruciale per favorire il coordinamento tra le varie sedi, garantendo una comunicazione efficace e il rispetto di linee guida condivise.

La filosofia organizzativa dell'Istituto si fonda sull'inclusione come paradigma trasversale, che sarà ulteriormente rafforzato nel prossimo triennio: ogni ruolo, funzione o attività è progettata per favorire la piena partecipazione degli studenti e delle famiglie, promuovendo un ambiente scolastico che valorizzi le diversità e garantisca opportunità formative di qualità. L'obiettivo rimane quello di creare un ecosistema educativo in cui tutte le risorse - umane, materiali e digitali - siano integrate per rispondere in modo efficace alle sfide educative del futuro. Le azioni che continueremo a promuovere rifletteranno questa visione: dall'armonizzazione delle pratiche didattiche tra i plessi alla gestione condivisa di progetti complessi, passando per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e le iniziative finalizzate a rafforzare il rapporto con il territorio. La collaborazione costante tra uffici amministrativi, docenti e famiglie è il centro del nostro modello organizzativo, consentendo una gestione fluida e orientata al raggiungimento degli obiettivi educativi e organizzativi.

In questa prospettiva, il nostro modello organizzativo si conferma dinamico e aperto al cambiamento, adattandosi alle esigenze emergenti della comunità scolastica e del contesto territoriale. Lo sforzo continuo per "tenere unito" l'Istituto, nonostante la sua complessa articolazione, rappresenta e continuerà a rappresentare un valore aggiunto, capace di costruire un ambiente scolastico inclusivo e coeso, che sappia rappresentare un punto di riferimento per il contesto territoriale di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore del dirigente scolastico - Scuola Primaria: □ Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico □ Sostituisce ad ogni effetto di legge il Dirigente scolastico durante i periodi di assenza □ Collabora con il Dirigente e con l'ufficio di segreteria per la gestione organizzativa dell'Istituto □ Collabora alla predisposizione del piano annuale delle attività □ Cura le problematiche urgenti presentate da docenti, genitori e personale della scuola, in collaborazione con il Dirigente scolastico □ Redige, su delega del Dirigente, circolari e comunicazioni indirizzate a docenti e/o genitori su argomenti specifici □ Prepara le convocazioni delle riunioni previste nel piano annuale delle attività □ Redige, su delega del Dirigente, circolari e comunicazioni indirizzate a docenti e/o genitori su argomenti specifici □ Partecipa alle riunioni di Staff □ Presiede le riunioni di interplesso in caso di assenza del Dirigente scolastico □ Coordina l'organizzazione dei plessi della primaria □ Verbalizza le sedute del collegio dei docenti unificato □ Coordina le attività didattico-progettuali dell'Istituto □ Diffonde buone prassi alla luce dell'innovazione didattica e metodologica □ Raccoglie i fabbisogni formativi del personale docente □ Collabora con il dirigente scolastico in ambito pedagogico-didattico.

Collaboratore del dirigente scolastico - Scuola secondaria

2



di primo grado □ Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico □ Coordina la predisposizione dell'orario della scuola secondaria e delle variazioni in corso d'anno □ Sostituisce ad ogni effetto di legge il Dirigente scolastico durante i periodi di assenza □ Collabora con il Dirigente e con l'ufficio di segreteria per la gestione organizzativa dell'Istituto □ Collabora alla predisposizione del piano annuale delle attività □ Cura le problematiche urgenti presentate da docenti, genitori e personale della scuola, in collaborazione con il Dirigente scolastico □ Redige, su delega del Dirigente, circolari e comunicazioni indirizzate a docenti e/o genitori su argomenti specifici □ Prepara le convocazioni delle riunioni previste nel piano annuale delle attività □ Partecipa alle riunioni di Staff □ Coordina l'organizzazione dei plessi della secondaria □ Coordina le procedure amministrative relative allo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo □ Verbalizza le sedute del collegio dei docenti nella sua articolazione di scuola secondaria di primo grado.

Funzione
strumentale

Area 1- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, valutazione e autovalutazione d'Istituto: Coordina la predisposizione e l'aggiornamento del PTOF. Coordina la predisposizione e l'aggiornamento del RAV e del PdM. Monitora annualmente il piano di miglioramento. Elabora e somministra questionari di percezione e soddisfazione del servizio. Coordina le attività di rendicontazione sociale. Collabora all'aggiornamento dei documenti fondanti dell'Istituto (Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto e protocolli). Partecipa alle riunioni di Staff. Area 2 - Coordinamento e gestione delle nuove tecnologie e dei supporti informatici: Gestisce il registro elettronico (lato segreteria). Supporta i docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico e nell'uso delle tecnologie per la didattica e la comunicazione interna ed esterna. Cura la gestione informatica e gli adempimenti

4



organizzativi relativi a scrutini ed esami di stato.
Organizza la settimana del coding. È membro del team digitale e collabora alla diffusione di buone prassi didattiche digitali innovative. Collabora al controllo dei laboratori di informatica. Partecipa alle riunioni di Staff.

Capodipartimento

(Dipartimenti: linguistico, matematico-scientifico, lingue straniere ed espressivo). Coordina le riunioni dei dipartimenti e ne redige i verbali. Coordina la programmazione orizzontale per classi parallele, sulla base del curriculum verticale e ne monitora l'andamento. Coordina l'elaborazione delle prove per classi parallele. Coordina la predisposizione delle griglie per la valutazione degli elaborati, con indicatori e descrittori dei livelli. Coordina la rilevazione degli esiti delle prove parallele e ne analizza i risultati. Coordina l'analisi degli esiti delle prove Invalsi disciplinari (italiano, matematica e inglese), alla luce dei quali verifica la congruenza della progettazione annuale, tenendo conto dei quadri di riferimento. Raccoglie la documentazione prodotta dai dipartimenti. Promuove il confronto su metodologie didattiche, materiali, strumenti e attività. Promuove la verifica del Curriculum Verticale per competenze e il lavoro di approfondimento sulle competenze chiave. Promuove e coordina iniziative di recupero delle competenze e di valorizzazione delle eccellenze (concorsi, gare, olimpiadi)

4

Responsabile di
plesso

Gestisce, in collaborazione con la segreteria, i cambi di turno, i permessi brevi, le ore eccedenti e i recuperi. Collabora alla calendarizzazione delle attività extracurricolari. Collabora alla diffusione di circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso e alle famiglie. Collabora all'organizzazione delle prove INVALSI (scuola primaria e scuola secondaria); Raccoglie e vaglia le adesioni alle iniziative e ai progetti, eventualmente in collaborazione con i Coordinatori di

16



Classe. Funge da punto di riferimento nel plesso per le iniziative didattico-educative promosse dai Comuni e dalle Associazioni del territorio; . Prende in carico il materiale di facile consumo e quello inventariato dalla scuola e ne garantisce la tenuta e il corretto uso; . Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; . Redige a maggio/giugno un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; . Sovrintende al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi; . Svolge la funzione di preposto . Tiene contatti informali con il Comune di riferimento sui problemi della sicurezza sui luoghi di lavoro, segnalando tempestivamente e per iscritto alla Dirigente ogni situazione che comporti rischi per la salute dei lavoratori e degli alunni. Sovrintende al controllo degli accessi ai locali della scuola. Collabora all'organizzazione delle elezioni dei rappresentanti dei Consigli di Classe/ Interclasse/ Intersezione e presiede l'assemblea dei genitori. Conserva e trasmette i verbali delle prove di evacuazione. Partecipa all'incontro annuale con il RSPP e ad altri incontri istituzionali.

Animatore digitale

Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli

1



ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Commissione viaggi d'istruzione	Raccoglie e valuta le offerte riguardanti le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione per la Scuola Secondaria di primo grado. Predispone il materiale informativo relativo alle uscite da sottoporre ai consigli di classe. Organizza le iniziative in collaborazione con la segreteria (contatti telefonici o telematici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, informazione ai docenti). Cura i contatti con i coordinatori di classe e con la segreteria per l'organizzazione delle iniziative. Gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle iniziative. Calendarizza le uscite didattiche e i viaggi di istruzione in accordo con i Consigli di classe.	3
---------------------------------	---	---

Referente sviluppo sostenibile	Coordina i progetti e le iniziative riferite all'area dello sviluppo sostenibile. Divulga le iniziative. Promuove buone pratiche in materia di sviluppo sostenibile.	1
--------------------------------	--	---

Coordinatore di classe	Presiede le riunioni del consiglio di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Verbalizza le riunioni dei consigli di classe e, in caso di assenza del Dirigente, provvede all'individuazione di un segretario verbalizzante. Predispone i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare, raccoglie documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione delle valutazioni periodiche e degli scrutini. Coordina l'attività didattica del consiglio di classe. Cura l'informazione dei docenti contitolari in merito a notizie, anche riservate, sugli alunni. Segue l'andamento della frequenza scolastica degli alunni, dandone tempestiva informazione al Responsabile del plesso e al Dirigente, con particolare attenzione, per la scuola secondaria, ai casi in cui lo	34
------------------------	--	----



studente rischia la non ammissione allo scrutinio per il superamento del 25% di assenze rispetto al monte ore di frequenza annuale. Segnala al Dirigente scolastico i casi di scarso profitto e di comportamento irregolare. Cura il rapporto con le famiglie, con particolare riferimento a situazioni critiche sotto il profilo didattico e comportamentale. Coordina, per le classi terze della scuola secondaria, la stesura della relazione di presentazione all'Esame di Stato. Coordina la valutazione periodica e finale dell'educazione civica. Coordina lo svolgimento di visite guidate, uscite didattiche, attività integrative ed extracurricolari. Cura la raccolta ordinata della documentazione di classe e carica nel RE le comunicazioni per le famiglie e i documenti comuni (verbali, relazioni di classe etc.) .

Referenti orario scuola secondaria	Predisporre l'orario delle lezioni della scuola secondaria di primo grado e supporta i responsabili dei plessi nella gestione di eventuali sostituzioni.	2
Referente per l'innovazione digitale e l'IA	Coordina il Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale. Redige i verbali degli incontri e revisiona la documentazione prodotta dal gruppo.	1
Referente per la scuola dell'infanzia	Coordina le attività educative e progettuali dei plessi della scuola dell'infanzia. Supervisiona gli orari dei docenti e le sostituzioni degli assenti. Coordina la progettazione educativa della scuola dell'infanzia. Collabora con la dirigente e con le funzioni strumentali nella redazione dei documenti di istituto (RAV, PTOF, Piano di miglioramento etc.). Collabora con la dirigente scolastica nella definizione del piano delle attività e di ogni altro aspetto organizzativo relativo alla scuola dell'infanzia. Presiede le riunioni di interplesso in caso di assenza del dirigente scolastico.	1
Referente BES	Svolge compiti di coordinamento pedagogico ed	2



organizzativo e di supervisione professionale. Supporta la progettazione didattica integrata e la formazione in servizio sulle tematiche relative all'inclusione. Cura e coordina i rapporti con le famiglie e con le strutture che operano nei processi di inclusione. Organizza le attività di supporto per gli alunni con BES. Coordina e promuove l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche. Organizza e coordina i Gruppi di Lavoro Operativi e gli incontri tecnici. Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza ai GLO e ai GLI. Collabora con il Dirigente nella gestione dell'organico di sostegno. Coordina il GLI. Supporta la segreteria nella gestione del portale SIDI dedicato dell'anagrafe nazionale. Predispone il Piano per l'Inclusione Scolastica. Partecipa alle riunioni di Staff.

Team per
l'innovazione digitale

Supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola allo scopo di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione. Sostiene il processo di innovazione didattica promuovendo l'impiego di strumenti digitali e supportando le azioni didattiche e le innovazioni metodologiche delle singole classi, a richiesta dei docenti. Rileva e segnala le criticità delle dotazioni tecniche delle aule e dei laboratori. Collabora con il Dirigente Scolastico nelle rilevazioni concernenti la strumentazione digitale della scuola. Fornisce supporto al personale scolastico, alle famiglie e agli alunni nell'uso delle tecnologie digitali. Nell'ambito del team digitale vengono assegnati i seguenti compiti specifici: gestione del sito web e dei social network dell'Istituto; gestione della piattaforma Google Workspace for Education, coordinamento e supervisione degli interventi di manutenzione ordinaria delle apparecchiature informatiche ad uso didattico.

6



Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale	Supporta il Dirigente scolastico nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA. Redige le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo. Predispone linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali. Contribuisce alla valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto secondo lo schema AgID. Collabora con il DPO nella valutazione dei rischi (DPIA, FRIA). Promuove l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti. Monitora l'introduzione graduale di strumenti di IA attraverso progetti pilota. Aggiorna periodicamente il Dirigente scolastico sugli sviluppi normativi e tecnologici.	9
--	--	---

Referente per l'orientamento	Coordina le attività di orientamento. Organizza gli incontri con gli istituti superiori e cura i rapporti con gli stessi. Diffonde materiali utili all'orientamento. Raccoglie e analizza i dati relativi agli esiti a distanza degli alunni. Partecipa alle giornate dell'orientamento, alle riunioni ed ai tavoli di lavoro organizzati nel Territorio. Partecipa alle riunioni di staff	1
------------------------------	--	---

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Aggiorna il RAV e il PDM sulla base dei dati raccolti dalla funzione PTOF e dal Referente Invalsi	9
-------------------------------------	---	---

Referente per l'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando	1
-----------------------------------	--	---



le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.
Coordina la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione interna tra docente per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività.
Collabora alla redazione del PTOF. Partecipare alla formazione specifica di ambito. Promuovere le azioni formative previste dalla nota MI 19479 del 16/07/2020.

Referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto in collaborazione con il Team per la prevenzione del bullismo e dell'antibullismo/Team per l'emergenza. Raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e di monitoraggio. Promuove la comunicazione interna. Promuove e progetta attività di prevenzione per gli alunni e di sensibilizzazione/formazione dei genitori. Partecipa alle iniziative promosse dal MIM e dall'USR. Promuove la formazione dei docenti sulle specifiche tematiche. Coordina le collaborazioni esterne. Supporta la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti. Raccoglie e gestisce le segnalazioni. Supervisiona le azioni di intervento. Cura la pagina informativa dedicata sul sito web della scuola
(<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/prevenzione-del-bullismo-e-cyberbullismo/>)

1

Referente certificazioni linguistiche

Coordina le attività finalizzate alla certificazione linguistica degli alunni. Collabora con la segreteria per gli adempimenti finalizzati alla certificazione linguistica. Coordina i laboratori di preparazione degli alunni per la certificazione linguistica. Collabora con la segreteria per il rilascio dei certificati.

1

Referente eTwinning/Erasmus

Supervisiona i progetti di internazionalizzazione dell'Istituto. Monitora le azioni di mobilità internazionale.

2



Supporta i docenti nella stesura dei progetti di eTwinning. Diffonde le buone pratiche tra i docenti. Collabora con la segreteria per la predisposizione degli atti amministrativi e della documentazione dei progetti.

Commissione internazionalizzazione	Gestisce le candidature e i progetti Erasmus. Gestisce le azioni di mobilità internazionale.	3
------------------------------------	--	---

Coordinatore del Centro sportivo scolastico	Coordina i progetti sportivi dell'Istituto. Inserisce i dati nelle piattaforme dedicate in collaborazione con la segreteria scolastica. Collabora alla predisposizione della modulistica. Cura i rapporti con gli enti esterni per la realizzazione delle attività. Organizza la festa dello sport	1
---	--	---

Referente di progetto	Coordina lo specifico progetto d'istituto. Raccoglie la documentazione e la diffonde nella comunità scolastica. Collabora con la segreteria per la predisposizione delle circolari e della eventuale modulistica.	5
-----------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Sdoppiamento di una sezione. Attività di supporto ai docenti curricolari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Supporto ai docenti curricolari	4
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Prolungamento del tempo scuola a 30 ore nei plessi con tempo scuola a 27 ore. Supporto alle	2
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

pluriclassi (sdoppiamento).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Attività di sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Supporta i docenti curricolari nelle classi in cui
sono presenti alunni con BES. Svolge attività di
alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni
non italofofoni.
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Alfabetizzazione in lingua italiana per
alunni stranieri

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili della scuola con autonomia operativa. Cura l'organizzazione dell'ufficio di segreteria, assicurando la corretta tenuta della contabilità e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari. È responsabile della gestione del personale ATA. Coordina le attività del personale, assegna i compiti e verifica il rispetto delle procedure operative. Predisporre e formalizza gli atti contabili, gestisce i bilanci, tiene la contabilità della scuola e firma gli ordini contabili insieme al Dirigente scolastico. È responsabile degli adempimenti fiscali e contributivi. È consegnatario dei beni mobili della scuola. Tiene e cura l'inventario dei beni, assicurando la loro corretta gestione e manutenzione. Gestisce le attività negoziali relative all'acquisto e alla vendita di beni e servizi. Istruisce tutte le attività negoziali di competenza del Dirigente scolastico. Si occupa delle procedure di gara e degli appalti, garantendo il rispetto della normativa vigente. Collabora con il Dirigente scolastico nella gestione delle risorse finanziarie dell'istituzione scolastica, pianificando e monitorando le spese per assicurare una gestione efficiente e trasparente dei fondi.

Ufficio per la didattica

Gestisce gli alunni tramite la piattaforma SIDI e la segreteria digitale. Redige le rilevazioni integrative (anagrafe alunni SIDI, statistiche varie alunni). Predisporre le procedure per le iscrizioni e fornisce supporto alle famiglie per le iscrizioni online. Predisporre i nulla osta per i trasferimenti, gli attestati e i certificati degli alunni. Si occupa della tenuta e della



trasmissione dei fascicoli degli alunni . Predisporre annualmente, per la parte di propria competenza, il registro elettronico e si occupa della trasmissione dei flussi al SIDI. Predisporre la conservazione anche digitale dei documenti relativi agli scrutini, agli esami, ai documenti di valutazione degli alunni. Si occupa delle procedure per l'assicurazione integrativa di alunni e personale, predisponendo gli eventi di pagamento. Segue le pratiche inerenti agli alunni con disabilità, gestisce la specifica partizione SIDI e predisporre le convocazioni delle riunioni. Si occupa delle procedure relative alle elezioni degli organi collegiali, della RSU e del CSPI. Controlla lo stato vaccinale in cooperazione con la ASL di competenza. Si occupa degli infortuni di alunni e personale (pratiche assicurative, comunicazioni INAIL). Predisporre tutte le procedure per l'adozione dei libri di testo. Compila e consegna i diplomi. Segue le pratiche relative alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione. Opera la protocollazione/pubblicazione/archiviazione in segreteria digitale degli atti assegnati.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa dell'amministrazione del personale tramite la piattaforma SIDI e la segreteria digitale. Redige certificati e attestazioni di servizio e si occupa della richiesta, tenuta e trasmissione dei fascicoli personali. Gestisce le graduatorie per le supplenze docenti/ATA e le graduatorie dei soprannumerari. Controlla l'organico di diritto e di fatto e comunica le cattedre e le ore disponibili all'USR. Convoca i supplenti e redige i relativi contratti. Redige i contratti per le ore eccedenti. Segue le pratiche relative ai pensionamenti e ai part-time. Redige i decreti relativi al personale (assenze, legge 104, diritto allo studio, ANF). Cura la trasmissione degli atti alla RTS. Si occupa di ricostruzioni e PA04 del personale con inserimento e controllo dello stato matricolare. Cura le pratiche INPS, riscatti e/o ricongiunzioni, le pratiche per i finanziamenti. Opera la protocollazione/pubblicazione/archiviazione in segreteria digitale degli atti assegnati.



Ufficio affari generali

Segue le pratiche relative alle assenze, ai permessi e ai recuperi del personale docente e ATA. Predispone gli orari di servizio dei collaboratori scolastici e redige gli ordini di servizio. Predispone tramite la segreteria digitale la rilevazione delle presenze del personale ATA. Predispone la tenuta delle circolari e la loro diffusione. Cura i rapporti con gli enti locali per la manutenzione e l'utilizzo dei locali scolastici. Predispone le nomine e gli incarichi per le prestazioni aggiuntive. Verifica le autodichiarazioni del personale ed effettua i controlli del casellario giudiziale. Collabora con il dirigente scolastico per la riorganizzazione del servizio in caso di sciopero o di assemblee sindacali e cura la rilevazione telematica degli scioperi. Collabora alla tenuta dell'archivio cartaceo e digitale. Fornisce supporto agli altri uffici, con particolare riguardo alla digitalizzazione. Opera la protocollazione/pubblicazione/archiviazione in segreteria digitale degli atti assegnati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprendivoattigliano.edu.it/>

Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: La pluriclasse come laboratorio di inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo prevede la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti, ai fini della realizzazione del progetto denominato "LA PLURICLASSE COME LABORATORIO DI INCLUSIONE" con la finalità di realizzare un progetto di ricerca-formazione con la collaborazione e supervisione di INDIRE.

Denominazione della rete: Rete di Scuole per la promozione della lettura ad alta voce condivisa



- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti del terzo settore |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Finalità

1. Promuovere, con gradualità e nel rispetto della libertà di insegnamento, la diffusione della metodologia inclusiva della "Lettura ad alta voce condivisa" in tutte le scuole della rete sulla base delle ricerche e delle metodologie sviluppate dal prof. Federico Batini;
2. predisporre e gestire iniziative formative rivolte ai docenti delle scuole della rete sulla metodologia inclusiva della "Lettura ad alta voce condivisa", allo scopo di facilitare la diffusione della stessa, grazie della anche al coinvolgimento nella Rete di Scopo dell'Associazione Nausika;
3. collaborare sia reciprocamente che con altri soggetti pubblici o privati allo scopo di creare le condizioni abilitanti al radicamento della pratica didattica della "Lettura ad alta voce condivisa" in tutte le scuole rete, anche tramite la partecipazione ad azioni di ricerca e sperimentazione promosse dalle Università eventualmente interessate da analogo progetto di ricerca del prof. Federico Batini;
4. ampliare quantitativamente e migliorare qualitativamente il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche delle scuole della rete, anche tramite il prestito cartaceo e digitale all'interno della rete;
5. partecipare a bandi, avvisi pubblici, concorsi o analoghe iniziative che possano concorrere a finanziare azioni coerenti con gli obiettivi della rete, anche attraverso l'azione dei singoli soggetti aderenti alla rete;



6. promuovere e/o partecipare a eventi e iniziative di promozione della "Lettura ad alta voce condivisa" come metodologia inclusiva e scientificamente fondata, nonché della lettura in generale tra le nuove generazioni, sia in ambito scolastico che extrascolastico.

Denominazione della rete: Un patentino per cittadini digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo prevede la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti, ai fini della realizzazione del progetto denominato "Un patentino per cittadini digitali", finalizzato a:

- contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso il diretto coinvolgimento delle studentesse e degli studenti;
- sensibilizzare gli allievi di tutte le fasce d'età all'uso consapevole della rete internet;
- educare i giovani su diritti e doveri connessi all'uso delle tecnologie informatiche.



Denominazione della rete: Patto locale per la lettura - Zona Sociale 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità

- Diffondere l'abitudine alla lettura come strumento per la crescita individuale e lo sviluppo civile, sociale ed economico del territorio;
- favorire l'aumento del numero dei lettori valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale;
- promuovere la lettura come determinante di salute in quanto favorisce il benessere dell'individuo e della Comunità nel suo complesso;
- promuovere la lettura precoce in famiglia, in quanto favorisce lo sviluppo cognitivo del bambino e rafforza la relazione genitore-figlio, attraverso il coinvolgimento delle reti territoriali per la lettura "Nati per Leggere Umbria" (animate da pediatri, bibliotecari, educatori, volontari



NpL, etc.) e dei servizi sanitari e sociali delle reti regionali della salute materno-infantile e della promozione della salute;

- riconoscere il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini;
- promuovere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale;
- rendere la lettura accessibile a tutti, in particolare alle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento e ai bambini con bisogni educativi speciali;
- sostenere le biblioteche pubbliche quali leve per lo sviluppo locale in quanto garantiscono l'accesso libero alla conoscenza e favoriscono il potenziamento delle capacità dell'individuo lungo tutto l'arco della vita;
- promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione editoriale umbra;
- sostenere i progetti locali di promozione della lettura realizzati da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione fra loro, favorendone la diffusione nel territorio;
- valorizzare, in un'ottica di continuità, il patrimonio di esperienze di reti e soggetti che già promuovono attivamente la lettura nel territorio (es: rete territoriali NpL, festival letterari, etc.)

Denominazione della rete: Rete integrata delle biblioteche innovative per il prestito digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Approfondimento:

Finalità

- Promuovere l'integrazione della Biblioteca scolastica con il Sistema bibliotecario regionale;
- favorire l'accesso al prestito digitale di MediaLibraryOnLine;
- promuovere la Rete e i progetti integrati di promozione della lettura sviluppati nell'ambito dei Patti locali per la lettura; □
- integrare nel portale per il prestito digitale MLOL Umbria la biblioteca scolastica innovativa e mettere a disposizione degli utenti scolastici l'accesso gratuito ai servizi del portale compreso quello di "emeroteca".

Denominazione della rete: Accordo "Scuole in rete"- "Visioni fuori luogo 2025"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per l'adesione al progetto dal titolo "GenerAI-zone. Storie, generi cinematografici e intelligenza artificiale per raccontare il territorio". Le classi saranno coinvolte in attività didattiche frontali/laboratoriali e in qualità di spettatori a festival/rassegne/proiezioni.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute - Umbria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete è costituita dagli istituti scolastici che condividono e adottano il "Modello di scuola che promuove salute", nato dall'intesa tra USR e Regione Umbria del 12 maggio 2022 e fondato sull'approccio globale sviluppato con azioni orientate ai singoli e all'ambiente.

La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute – Umbria" persegue le seguenti finalità:

- sviluppare, realizzare e consolidare nelle scuole aderenti la piena applicazione del modello di "Scuola che Promuove Salute" e relativi sviluppi derivanti dal recepimento regionale del documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute", approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17.01.2019;
- contribuire alla diffusione del "Modello di Scuola che Promuove Salute" attraverso azioni di rete e la partecipazione a "School for Health in Europe Network Foundation", promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sostenuto dalla Commissione Europea.

Denominazione della rete: Rete di scuole che aderiscono all'Accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto Superiore di sanità - progetto MaestraNatura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità

Svolgere attività formative e progettuali legate allo sviluppo delle competenze degli studenti in ambito scientifico e digitale, nonché contribuire alla sperimentazione di strumenti didattici innovativi finalizzati alla promozione di stili di vita più sani, con il supporto scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità.

Denominazione della rete: Convenzioni con università per attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola è accreditata per lo svolgimento dei percorsi di tirocinio universitari



Approfondimento:

Sotto questa voce rientrano tutte le convenzioni e gli accordi stipulati dall'Istituto, accreditato con le università per lo svolgimento di tirocini.

Per un approfondimento, si consulti la pagina dedicata all'accreditamento:

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/servizi/accreditamento-tirocinio-dm-249-2010-2/>

Denominazione della rete: Rete Nazionale per l'Educazione emotiva

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Finalità e obiettivi

1. Promuovere l'Educazione emotiva come approccio educativo integrato, basato sugli studi sull'intelligenza emotiva, su metodologie quali la Didattica delle emozioni e sui principi del "Manifesto della Didattica delle Emozioni", per sviluppare empatia, consapevolezza di sé, cooperazione e benessere scolastico.
2. Favorire la formazione continua dei docenti e del personale scolastico sulle competenze emotive e relazionali, anche in collaborazione con enti di formazione accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la formazione del personale scolastico.
3. Sostenere la ricerca-azione e la sperimentazione metodologica in collaborazione con università e centri di ricerca, al fine di documentare l'impatto didattico e pedagogico del metodo.
4. Promuovere la co-costruzione e produzione di materiali didattici, anche digitali e multimediali, in collaborazione con enti formativi e case editrici, per sostenere la pratica quotidiana della didattica emotiva nelle classi.
5. Sviluppare comunità di pratiche e reti di docenti, anche attraverso piattaforme online e ambienti collaborativi, favorendo eventualmente esperienze di scambio, visiting e jobshadowing tra scuole della rete.
6. Diffondere, tramite eventi, seminari e festival, una cultura dell'educazione emotiva fondata su corresponsabilità, ascolto e rispetto reciproco.
7. Favorire la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli Uffici Scolastici Regionali, l'INDIRE, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Enti del terzo settore, gli enti formativi e le case editrici che intendano promuovere lo sviluppo della competenza personale e sociale e contribuiscano alla realizzazione di progetti formativi o di ricerca.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione/aggiornamento generale e specifica per i lavoratori. Formazione/aggiornamento preposti.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) il 9 agosto 2025 (DM n. 166), pongono la formazione dei docenti come pilastro fondamentale per un uso etico e consapevole della tecnologia. La formazione dovrà, pertanto, focalizzarsi sui seguenti aspetti: AI Literacy, ruolo del docente come facilitatore, inclusione e personalizzazione, privacy e sicurezza, etica e criticità, quadro normativo italiano ed europeo.

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative e inclusive

Percorsi finalizzati a promuovere pratiche didattiche innovative e inclusive, capaci di rispondere alla complessità dei contesti educativi e alla pluralità dei bisogni degli alunni. La formazione intende sostenere i docenti nello sviluppo di competenze professionali orientate a: progettare ambienti di apprendimento flessibili, accoglienti e significativi; valorizzare le differenze individuali come risorsa educativa; favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento e background migratorio. I percorsi approfondiscono metodologie didattiche centrate sull'alunno, quali: apprendimento cooperativo e tutoring tra pari; didattica laboratoriale e per compiti autentici; didattica per competenze e progettazione interdisciplinare; differenziazione didattica e personalizzazione dei percorsi; uso consapevole di strumenti digitali e tecnologie educative a supporto dell'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Service learning



<https://www.mim.gov.it/service-learning>

Tematica dell'attività di formazione	Service learning
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione per la realizzazione delle attività previste dalla rete "Scuole che promuovono salute - Umbria"

<https://insalute.regione.umbria.it/wp-content/uploads/2025/09/Allegato-1-scuole-che-promuovono-salute.pdf>

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione 0-6

Formazione finalizzata alla qualificazione dell'offerta educativa e didattica e al rafforzamento della cultura pedagogica condivisa tra servizi educativi e scuole dell'infanzia.

<https://istruzione.umbria.it/usr-umbria/piano-di-formazione-sistema-integrato-0-6/>



Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Erasmus/E-twinning

Formazione dedicata ai docenti che adottano progetti di eTwinning e ai docenti membri della commissione per l'internazionalizzazione

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Lettura ad alta voce

Formazione di base sul metodo della lettura ad alta voce condivisa. Formazione a catalogo online dedicata all'approfondimento di: aspetti metodologici specifici della lettura ad alta voce; incroci tra lettura ad alta voce condivisa e differenti obiettivi; tematiche legate all'inclusione e alla relazione



educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Percorsi di formazione per il personale docente e ATA in accordo con la ASL Umbria2

Tematica dell'attività di formazione	Somministrazione farmaci
Destinatari	Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua/CLIL

Corsi di lingua inglese/francese e sulla metodologia CLIL



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione-azione sulla metodologia di insegnamento nelle pluriclassi

Le azioni formative si inseriscono nell'ambito della seconda annualità del progetto "La pluriclasse come laboratorio di inclusione", promosso dalla rete omonima.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo



Formazione prevista nell'ambito delle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Educazione emotiva

Formazione dei docenti sulle competenze emotive e relazionali, anche in collaborazione con enti di formazione accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la formazione del personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione IA

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Privacy, trasparenza e gestione documentale



Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Trattamenti pensionistici - Passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte